

## CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Seduta del giorno 28 Novembre 2016

Question Time delle ore 09.11

*Resoconto stenografico da supporto digitale*

**Presiede il Presidente del Consiglio, Sandro Fucito**

**Segretario: Segretario Generale del Comune di Napoli, Dr. Virtuoso**

**PRESIDENTE FUCITO:** Iniziamo questa sessione di question time non in ordine di annotazione da relata, ma bensì nell'ordine possibile delle presenze in questo momento. Quindi, rientrando il Consigliere Langella, credo che possiamo procedere al question time n. 5. Interrogante il Consigliere Langella, relatore il Vicesindaco Del giudice. Prego Consigliere. Ricordo la disciplina del question time che, per prassi, abbiamo ridotto, come dire, a pochi minuti per l'esposizione, una breve replica. Se fosse pronto forse l'altro, il Presidente della commissione trasparenza al momento abbiamo. Prego Langella: "Degradato igienico sanitario in varie zone del centro storico".

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Buongiorno grazie. Questo question time nasce perché abbiamo inviato una lettera l'altra volta al Vicesindaco, abbiamo una situazione di degrado al centro storico che poi in questi giorni, diciamo così, è il teatro un po' mondiale della nostra città per tutti i visitatori che stiamo avendo in questi giorni. Hanno lamentato i cittadini, qualche associazione e qualche commerciante, la presenza di ratti e un po' di degrado all'interno del centro storico e per questo chiediamo all'amministrazione che prenda provvedimenti su questa situazione.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. La replica del Vicesindaco.

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Signori Consiglieri buongiorno. Signor Presidente buongiorno, buongiorno all'intera sala. Come già precedentemente chiarito, il servizio di derattizzazione è di competenza dell'A.S.L.. Noi abbiamo un tavolo di confronto periodico, quindi, le nostre segnalazioni, immediatamente, appena raccolte dal territorio e dai Consiglieri, come in questo caso, vengono trasmesse di competenza alla A.S.L.. Sul centro storico noi abbiamo fatto una grande operazione, perché abbiamo inserito il sistema di raccolta differenziata rispetto agli spettacoli devastanti degli anni precedenti. Noi adesso abbiamo un sistema di raccolta differenziata che sta ricevendo notevoli apprezzamenti, viste le difficoltà con cui ci si muoveva all'interno del centro storico e gli interventi di derattizzazione sono stati già posti in essere dall'A.S.L. come ci risulta dalla documentazione. Infatti, ci sono stati degli interventi proprio nel mese di novembre. Abbiamo altresì stabilito di fare un aggiornamento con l'ASL in modo da individuare

eventuali resistenze delle colonie di ratti. Tengo a precisare che se si vede ancora qualche simpatico animaletto è perché i veleni somministrati non devono agire immediatamente, altrimenti per tutta una serie di dinamiche legate proprio alla capacità di adattamento dei ratti, rischiano gli interventi di non essere efficaci. Ringraziamo l'A.S.L. per la puntualità, lei per la segnalazione, noi stiamo monitorando il segnale e stiamo monitorando anche alla proliferazione dovuta anche un po' a queste temperature che fanno rimettere in piedi nuove schiuse. Il tema è all'attenzione e siamo già intervenuti e la ringrazio per la segnalazione.

**PRESIDENTE FUCITO:** Prego Consigliere Langella.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Ringrazio il Vicesindaco per l'attenzione, volevo solo dire, se questi giorni è possibile, magari, capisco che il veleno faccia effetto, abbiamo i ratti in fase di coma, però se in questi giorni magari possiamo rafforzare un po' il servizio per le pulizie che potrebbero fare, in modo che ne escano di meno, perché il ratto esce per andare a mangiare non esce per farsi una passeggiata. Poi se fosse possibile acquisire il documento della A.S.L. che sono intervenuti su questa cosa. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Date le presenze, passerei al question time n. 11 per dare un momento di alternanza al Consigliere Langella, dove tra gli interroganti, immagino, del PD 4 Consiglieri, spunto tra i presenti il Presidente della commissione trasparenza Arienzo, interrogante e relatore Del Giudice. Il tema è: "Problematiche relative ai parchi verdi cittadini" n. 11. Successivamente potremmo trattare il 10 dello stesso Langella. Prego.

**CONSIGLIERE ARIENZO:** Grazie Presidente. Saluto il Vicesindaco a cui riconosco la puntualità nella sua presenza in Aula per dare risposta a noi Consiglieri. La nostra interrogazione è frutto di un lavoro fatto in tutta la città e con alcuni Consiglieri Municipali, sullo stato dei parchi pubblici. Abbiamo due tipi di difficoltà: la prima è che nel Peg delle Municipalità, negli ultimi due, le risorse per la manutenzione dei parchi ordinari è pari a zero. Le faccio un caso giusto per contestualizzare, il Parco Ventaglieri sono riusciti a sostituire un cancello pericolante grazie all'intervento di una ditta che ha vinto l'appalto dell'arredo urbano. Si chiede: a Napoli Servizi, le risorse che sono state destinate negli ultimi due anni alle Municipalità per la gestione ordinaria dei parchi sono pari a zero. Immagino che non siano sotto la sua diretta responsabilità, anche lei debba fare i conti con quelle che sono le decisioni in tema di bilancio, ma mi pare evidente che se questo sarà anche per i prossimi anni, difficilmente riusciremo a dare una risposta in quei bisogni quotidiani che un parco può avere e che quando non hanno una pronta risposta, si traducono in una agonia nel tempo e cose che potevano essere semplici diventano complesse. Poi, Vicesindaco, sottolineavamo lo stato, forse, in cui è complicato capire chi fa cosa, cioè: chi apre questi parchi? Chi ce li ha in gestione? Gli interventi che vengono fatti anche nella villa comunale dove si ha la sensazione che manchi un coordinamento anche se vengono investite risorse non si riesce a fare di quel luogo un luogo aggregativo e sono sempre più le sollecitazioni che vengono dai cittadini sullo stato comatoso della villa comunale. La interrogavamo e le volevamo chiedere: so che lei ha anche fatto un giro nelle varie Municipalità, dove è andato personalmente a

chiedere ai vari dirigenti quali fossero le condizioni, so che è stato alla seconda Municipalità, so che è stato alla nona, dove lei personalmente si è andato ad interessare di questa vicenda, evidentemente anche lei rilevava che ci fosse qualcosa che non funzionasse. Le volevamo chiedere: il risultato di questo suo percorso itinerante nelle dieci Municipalità, per conoscere quale è lo stato. Gliene posso dire un altro. Il Parco San Filippo risulta chiuso...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE ARIENZO:** Sì, De Filippo, risulta in questo momento molto poco accessibile alla cittadinanza. Volevamo sapere da lei e la interrogavamo sullo stato che anche lei ha potuto verificare andando sui territori e soprattutto su quali saranno le intenzioni e quali sono i progetti ed il programma di questa amministrazione per cercare di cambiare questa rotta. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. Prego Vicesindaco.

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Sì, grazie. Qualche minuto lo dedicheremo e ringrazio sempre i Consiglieri, perché i question time sono importantissimi, ci offrono la possibilità di fare un po' il punto della situazione e quindi sarà compito suo, Consigliere, poi di relazionare, non so, mettere al corrente anche gli altri Consiglieri firmatari della interrogazione, tra cui l'on. Valente impegnata ovviamente al Parlamento oggi e auguriamole buon lavoro.

Noi abbiamo fatto, devo dire, una ricognizione unica, perché iniziata sull'intero settore verde come non mai un audit che è un'esperienza particolarmente interessante perché l'audit ci consente di avere una visione sinottica di quello che è stato, ahimè, forse una mancata programmazione di qualche anno fa. Con l'individuazione delle Municipalità fu fatto il decentramento, ma non furono ben stabilite delle competenze, quindi, stiamo mettendo mano a questo ed il risultato, devo dire, non è proprio ascrivibile a questa narrazione che viene fatta da gruppi che, giustamente, ricordano anni meravigliosi. Io ricordo semplicemente che nell'anno 2007 abbiamo avuto una emorragia dei fondi per la manutenzione dei parchi, questo lo condividiamo insieme, in modo da capire come la lenta agonia dei parchi ha una origine del 2003, un milione e 200 mila euro di finanziamento, poi passano a 750 mila euro nel 2007, nel 2008 zero, nel 2009 500 mila, nel 2010 zero. Quindi noi ereditiamo una agonia instillata negli anni ai parchi e ora stiamo facendo anche noi i sacrifici dovuti ai tagli che purtroppo arrivano. Abbiamo una visione molto chiara. Io vado ad elencare - ho fatto un piccolo sforzo per mettere insieme un po' di documentazione -: abbiamo innanzitutto una grave carenza dei giardinieri, poi abbiamo giardinieri dedicati alle Municipalità con una piccola autonomia di organizzazione a cui abbiamo chiesto a tutti i presidenti di Municipalità, è nato per la prima volta un tavolo di coordinamento proprio per venire incontro a quello che lei diceva, questo tavolo di coordinamento ci sta permettendo di intensificare il chi fa cosa. C'erano delle difficoltà, adesso, in questo tavolo, sappiamo come vengono impiegati, perché i presidenti di Municipalità invece di incontrarci una volta sì un'altra no, adesso questo tavolo ci consente di fare il punto della situazione e andare a mettere dei correttivi. Il dato è che molti nostri giardinieri come negli altri settori del comune vanno in

pensione, quindi, per il cosiddetto blocco del *tour over* non c'è possibilità di riassunzione, l'età è particolarmente alta. Quindi questa è la criticità che stiamo cercando di bilanciare utilizzando di volta in volta un po' di mutuo soccorso come lo ho definito. Abbiamo un piano vasto di manutenzione triennale non era mai stato ipotizzato, noi abbiamo già individuato ben 10 delibere che riguardano tutti i parchi di tutta la città sia i lavori di manutenzione del verde sia i lavori di manutenzione edili all'interno dei parchi, perché c'è bisogno di mettere finalmente mano ad alcuni aspetti ed abbiamo bisogno lì di risorse, c'è un problema di manutenzione del verde.

Approfitto anche per dirle che è iniziato, per la prima volta, nella Città di Napoli, il censimento del verde, è molto importante perché ci restituisce lo stato di salute delle migliaia di alberi che sono nella Città di Napoli e ci restituisce anche lo stato di attacco di alcuni parassiti o animaletti che negli anni non sono stati mai affrontati, una di questa è un po' i cerambicidi che stanno attaccando i lecci e altri tipi, come il rostro rosso. Questa è vicenda ben nota che attacca le palme, meno nota e che noi abbiamo evidenziato sono gli attacchi di oltre 10 anni di questi cerambicidi che attraverso degli animali molto particolari stanno iniziando a compromettere il patrimonio arboreo. Su quello si sta intervenendo con un censimento molto efficace e su una visione globale. Le delibere approvate si riferiscono anche a dei progetti specifici per la villa comunale, che ha già avuto. Io mi permetto semplicemente di fare vedere alcune foto perché poi, capisco, questo è lo stato della villa comunale con foto fatte all'improvviso non vi è assolutamente nulla, preparazione di effetti speciali, se vuole poi dopo gliele do, ma non solo, ma in villa comunale, giusto per aprirci un focus sulla villa, noi abbiamo, addirittura, in questo momento all'opera una operazione di analisi di alcune alberature con della strumentazioni tecniche particolari. Ed aprofitto per ringraziare gli agronomi del Comune di Napoli e la dirigente, perché, davvero, sono dei professionisti, in tutto sono 5 di altissimo livello che stanno facendo un grande lavoro, stanno sinergizzando il più possibile e questo ci sta restituendo lo stato di salute del patrimonio arboreo del Comune di Napoli apparentemente sano. Quando lo si va a sezionare, vedete come gli strumenti ci consentono di approfondire lo stato di salute. Abbiamo anomalie sia nelle branche superiori che nell'apparato radicale, e l'apparato radicale, quindi, volevo fare questo focus, ci restituisce anche un terreno della villa comunale particolarmente povero. Praticamente la villa comunale, lei lo sa meglio di me, fu fatta su riporto, quindi terreno di riporto che è stato molto, molto negli anni non era un granché quindi questo indebolisce ulteriormente. Abbiamo sulla villa comunale rifatto tutte le panchine, abbiamo rifatto 20 mila metri per il cosiddetto battuto di tufo dei sentieri, c'è una notizia molto interessante che volevo condividere con l'intero Consiglio e vorrei qui approfittare per ringraziare. Sulla villa comunale, grazie ad un dialogo con la sovrintendenza e il sovrintendente Garella, noi siamo riusciti ad avere una intesa sulla sostituzione del battuto di tufo. Voi sapete che in villa comunale per vincoli passati quei camminamenti erano obbligati nella sostituzione con quel battuto che quando tira vento e piove, polvere, polvere che ha compromesso la stessa struttura del manto erboso, siamo riusciti con uno studio e con questo tavolo tecnico, ripeto, aperto all'interno del mio Assessorato, ad ottenere la sostituzione del battuto di tufo con una miscela cementizia che non spolvera. Proprio oggi, in questo momento, dovrebbe iniziare il primo campo prova, ce ne sono due di campi prova, in modo da scegliere il prodotto migliore, ma anche la restituzione visiva migliore per integrarsi perfettamente in quello che è il disegno della villa comunale. Sono

stati rimpiantati tutti gli alberi tolti per i cantieri, abbiamo rifatto questa operazione di ripiantumazione....

*(Interventi fuori microfono)*

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Chiedo scusa un attimo. Trattasi di friggitoria, questo è un contatto nei microfoni, però se state un attimo in silenzio riusciamo a capirlo meglio. Accenda il suo microfono e lo spenga un secondo.

**PRESIDENTE FUCITO:** Cerchiamo anche di andare a conclusione, perché lei ha anche altri question time.

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Si preoccupavano, io ho anche la delega alla protezione civile, anzi la ringrazio.

**PRESIDENTE FUCITO:** Vi assicuro che questa è semplicemente una struttura montata sul pavimento non è sotto il pavimento.

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Quindi, anche le impalcature che vedete intorno a quegli alberi, perché gli alberi erano un po' vetusti e sono stati messi in deposito, quelli dovranno restare un po', quelli forse danno un po' la sensazione, ma abbiamo ripulito e riattivato tutte le fontane, le fontane storiche previste, le statue, l'appello è sempre ovviamente ad aver maggiore senso civico ed evitare di imbrattarle. Vengo a funzionari 5 agronomi come dicevo, poi abbiamo 5 periti, giardinieri, questo è il servizio centrale, poi il servizio nelle Municipalità viene utilizzato secondo le istanze delle Municipalità e l'organizzazione interna delle Municipalità. Però le ripeto abbiamo ottenuto la doppia condivisione che ci aggiorniamo a cadenze già stabilite per vedere come sinergizzarci. Poi 101, abbiamo 74 sorveglianti e poi l'utilizzo degli LSU. Cosa succede per aver un quadro completo. Nelle Municipalità abbiamo: alla prima 20 giardinieri, 22 alla seconda, 32 alla terza, 15 alla quarta, 16 alla quinta, 39 alla sesta, 23 alla settima, 28 allottava, 23 alla nona, 21 alla decima. Questo è uno specchietto per dare una idea di come stiamo lavorando, su una base di dati assolutamente attendibili e anche funzionale ad una riorganizzazione. Le annuncio che ci sarà una riorganizzazione in quanto con lo stesso passaggio che abbiamo fatto ed è contenuto nell'interrogazione di alcuni lavoratori da Napoli Servizi ad ASIA noi abbiamo posto fine ad una di quelle non coincidenze, in modo tale che la cessione di un ramo di azienda di ASIA ci ha permesso, in alcuni parchi, di Napoli Servizi ad ASIA, ci ha permesso di lavorare direttamente sul pezzo, nel senso come igiene urbana e come parchi non avevamo più le tre competenze, Napoli Servizi arrivava e metteva soltanto da parte, doveva arrivare poi ASIA e doveva prendere, poi arrivavano gli LSU e dovevano aprire, tutto questo non c'è più. Lo abbiamo preso come custodia e con quel passaggio abbiamo non solo efficientato, nel senso si sono risparmiati danari pubblici perché come lei può immaginare tutti i tempi di coordinamento sono stati accorpati e abbiamo anche aumentato il perimetro di pulizia. Al netto dei pensionamenti. Comunque i pensionamenti sono in atto ma ci ha consentito di non sbilanciare completamente i servizi perché davvero l'emorragia dei pensionati è molto alta. Per quanto riguarda l'utilizzazione della cooperativa XXV Giugno anche questa era

previsto. Noi abbiamo un programma che è svolto in due fasi: da una parte decoriamo "Napoli bella" si chiama il programma, grazie ai lavoratori che, davvero, attualmente svolgono un lavoro straordinario perché non si vanno a sovrapporre, ma vanno a completare quelli che sono alcuni rami di produzione delle nostre aziende. Infatti, grazie a questi lavoratori noi riusciamo a completare i cosiddetti anelli di servizio o nel centro storico o sui parchi che sono potature basse, interventi sul verde, in modo da completare quelli che sono gli interventi più hard che dobbiamo fare rispetto alle alberature che sono vecchie. Vi è anche qui una perfetta, non le leggo tutto l'elenco delle mansioni, ma le posso dire che stiamo monitorando e approfitto per ringraziare i lavoratori.

Per quanto riguarda la ricognizione dei progetti, noi abbiamo attualmente un tavolo che è composto dall'Assessorato, il servizio verde della città, il servizio igiene e decoro, il servizio delle politiche attive dei lavori LSU e soci cooperatori, il servizio patrimonio, il servizio centrale del verde, il Sat della Municipalità, Napoli Servizi ed ASIA. Come vede queste sono tutte le competenze, una parte, perché poi, in verità, se prendiamo solo villa comunale all'interno ci sono passaggi di ABC, i passaggi della compagnia che si interessa dell'illuminazione, i sotto servizi messi nei nostri parchi sono particolarmente impattanti, quindi, hanno bisogno di manutenzione, hanno bisogno di monitoraggio, oltre 30 mila cavi attraversano la nostra villa comunale. Questo tavolo ci consente...

**PRESIDENTE FUCITO:** Se riusciamo ad andare a conclusione perché abbiamo 11 question time.

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Sì, Presidente, un attimo...

**PRESIDENTE FUCITO:** Lo so, ho capito, ma il question time dura tre minuti la replica.

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Va bene, ma quelli hanno scritto molto. Cerco di fare il riassunto, volevo dare massima soddisfazione. Manca quasi tre quarti, io sono ad un quarto,...

**PRESIDENTE FUCITO:** Va bene, ci dica, noi ci vediamo solo per questo question time, liberiamo gli Assessori e altri Consiglieri.

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Lei perdonerà se...

*(Intervento fuori microfono)*

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Scusi, si immagini se questo è l'augurio gliene faccio tanti. La cosa è che un documento abbastanza elaborato e sto cercando di andare punto per punto. Ricognizione progetti. Abbiamo le delibere sulla manutenzione e glielo avevo anticipato, ma abbiamo soprattutto anche un aggiornamento del regolamento e delle comunicazioni del nuovo piano di gestione del verde. Per quanto riguarda c'è un aspetto che mi interessava sottolineare in modo particolare: noi abbiamo sui parchi approvato un piano che ci consente anche di iniziare - così elimino una parte e poi ci vediamo un'altra volta, solo per questioni di tempo - un programma di educazione ambientale all'interno

dei parchi. I nostri parchi hanno un patrimonio arboreo di notevole interesse, in villa comunale che oggi è ritornata in parte, ovviamente, escludendo la parte dei cantieri c'è una relazione del 1999 che diceva che la villa comunale già stava subendo dei grossi danni, anzi, lì c'è stato uno dei più grossi danni alla villa comunale a tutto il patrimonio dei lecci, ovviamente è una documentazione che io ho messo insieme per ricostruire lo stato di sofferenza ed addirittura lì si tratta, come siano state errate delle scelte progettuali della villa comunale che ne hanno decretato lo stato attuale. Ma ci interessa ben poco. La parte finale è che noi con i tecnici e gli agronomi del comune abbiamo stabilito un programma di conoscenza del patrimonio artistico e arboreo quindi ci saranno una serie di interventi di educazione ambientale dedicata alle scuole ed avranno come guida funzionari del Comune di Napoli e gli agronomi del Comune di Napoli. Questo per far diminuire anche il tasso, è in termini di prevenzione, di vandalizzazione a cui è soggetta la nostra villa. Questo lo abbiamo registrato interpellando tanti cittadini che hanno davvero apprezzato il lavoro che stiamo facendo, financo con la sostituzione periodica ormai dei giardinetti dove, addirittura, gli adulti si divertono a scardinare i vari giochini della villa, lì abbiamo intensificati e intensificheremo la vigilanza, grazie alla polizia ambientale che ha preso invece una parte dei vigilanti in modo da avere anche quella veste, tra virgolette, un po' più giuridica per incidere sugli interventi di vigilanza. Chiedo scusa perché ho dovuto restringere, perché meritava ben altri approfondimenti, ma spero di essere stato quanto più completo possibile. Grazie Presidente. Mi scusi se ho sforato.

**PRESIDENTE FUCITO:** Non, si scusi con me, è chiaro che lo strumento del question time che io interpreterei su singole e specifiche tematiche per le vie brevi riferibili con domande e risposte, altrimenti resta l'istituto della interrogazione scritta. Abbiamo questa attività per consentire poi di non lasciare inevase le domande del Consiglio e quindi programmiamo 10 o 11 question time e di qui la necessità di tempi molto stringati? Vuole aggiungere qualcosa Presidente? Va bene, grazie. Torniamo al primo punto, Nonno interrogante, c'è l'Assessore Palma: "Problematiche relative al personale della mostra d'oltremare". Prego brevità.

**CONSIGLIERE NONNO:** Questo, sostanzialmente, era un question time che nasceva dalla constatazione del fatto che all'interno della Mostra d'Oltremare si era proceduto all'assunzione di un funzionario all'inizio, con specifiche tecniche, che poi si è trovato a dover svolgere le funzioni di dirigente per aree operative diverse da quelle per le quali era stato assunto. Nello specifico leggerò il question time, perché la vicenda mi è stata illustrata da alcune organizzazioni sindacali, presenti all'interno dell'Ente Mostra, che ponevano questo problema che sembrerebbe va anche contrasto con lo stesso Codice Etico che abbiamo approvato in Consiglio Comunale. Quindi, passerò a leggerle il question time che cita: «Premesso che nel 2008 il Presidente pro tempore della Mostra d'Oltremare procedette alla selezione di personale attraverso la società Studio Staff, in quanto ritenne che tra il personale interno non erano presenti i requisiti per ricoprire alcuni ruoli impiegatizi; rilevato che, tra l'altro, tra le assunzioni ci furono un direttore generale, un responsabile amministrativo e un responsabile operativo; che nel 2012 il predetto responsabile amministrativo fu promosso dirigente; che successivamente anche il predetto responsabile operativo fu promosso dirigente ma non nell'area tecnica, come da requisiti, bensì nell'area Sviluppo Facilitis pur non avendo le specifiche competenze;

che pertanto e più in generale è stato disatteso, in ordine al reperimento delle professionalità interne dell'Ente Mostra d'Oltremare il Codice Etico per le procedure di ricerca approvate illo tempore dal Consiglio Comunale di Napoli. Interroga la Signoria Vostra per conoscere: per quale motivo il soggetto assunto per svolgere funzioni di responsabile operativo assunto invece a dirigente dell'area Sviluppo Facilitis, senza il possesso delle peculiari competenze, svolge funzioni non tecniche per le quali invece si era proceduto, come innanzi rappresentato, attraverso apposita selezione pubblica; per quale motivo, essendo venuti meno i presupposti di una collaborazione, non si è addivenuti alla risoluzione del rapporto lavorativo, ponendo poi in essere una selezione tra il personale qualificato specificatamente dell'area di sviluppo; se è stato legittimo ed opportuno aver proceduto ad una ricerca di personale attraverso società di consulenze nell'inosservanza, peraltro, del Codice Etico approvato dal Consiglio Comunale di Napoli, con nocumento economico per la società Mostra d'Oltremare e per il personale interno, per difetto di trasparenza per delle procedure ed iniqua opportunità di progressione di carriera». Assessore, questo era il question time.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Prego Assessore Palma.

**ASSESSORE PALMA:** Una premessa, io ho ricevuto uno scritto da Mostra d'Oltremare, io ricordo a me stesso che mostra non è una società in regime di house providing, innanzitutto, né c'è un rapporto di committenza con il Comune di Napoli questa è una premessa che faccio io che non è contemplata nella missiva di Mostra d'Oltremare. La vicenda, come lei ha ben ricordato, è del 2009, una vicenda che è stata già affrontata negli anni scorsi, tanto è che c'è una corrispondenza folta con l'allora Presidente Cercola con l'allora Assessore al bilancio prof. Alfonso, dove si ribadì, nell'andare ad approfondire il tema e la procedura adottata, l'Assessore all'epoca al bilancio ribadì la correttezza di questa procedura. Nella corrispondenza che c'è stato, da quello che emerge da questa missiva, da questo scritto che ho ricevuto, è stata anche controllata la procedura rispetto a quello che dice il Codice Etico. La procedura di selezione della società che doveva poi fare la selezione era in ottemperanza e in linea con quello che prevedeva il Codice Etico. Con questa operazione è stata fatta una selezione del personale e sono state individuate queste due figure che sono state assunte all'epoca uno come amministrativo ed uno come operativo, poi nominati dirigenti nel giugno 2012. Credo che ci sia stata all'interno di questa procedura un rispetto delle regole di allora, oggi le regole sono un po' più stringenti, sebbene sia una società non house providing oggi tutte le società dove c'è una partecipazione pubblica, una partecipazione importante, le procedure di selezione devono essere innanzitutto condivise e poi c'è una regola generale che non guarda più quelle in house e quelle non in house. Credo che all'epoca questo Codice Etico rispetto ad una procedura che era stata anche validata dal comune, attraverso una autorizzazione dell'allora Assessore al bilancio abbia, in qualche modo, sanato tutta la procedura. Ritengo che oggi non ci sarebbero le condizioni per fare una procedura così, però ricordo che comunque Mostra Oltremare ha una autonomia maggiore rispetto alle altre società perché, innanzitutto, la partecipazione non è totalitaria ma è una partecipazione di una società che non svolge attività in regime di house providing. Io, comunque, posso fare una fotocopia di questo scritto, di questa missiva così da poter avere, se ci sono ulteriori approfondimenti da fare, sono disponibile e felice

di farlo con lei.

**PRESIDENTE FUCITO:** Va bene. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE NONNO:** Sempre gentilissimo, se mi fa avere questa copia, Assessore Palma, ci stiamo dando del lei giusto, perché ci troviamo al question time, mi fa avere questa missiva, così la controllo anch'io, la confronto con il regolamento approvato dal Consiglio Comunale in materia di Codice Etico, eventualmente se ci saranno altre osservazioni non mancherò di fargliele notare.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. Una lunga sequenza interrogante Langella l'Assessore Calabrese che ci ha raggiunto. Poiché abbiamo 7 question time in cui il Consigliere Langella interroga l'Assessore Calabrese non so se egli voglia eventualmente cumulare o se vanno trattati uno alla volta, il mio appello è a domanda e risposte lampo. vedete voi. Il primo è: "Rimozione di binari per tram in via Acton".

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Grazie e buon giorno Assessore che mi ha raggiunto. Presidente, sono question time abbastanza brevi, credo che secondo me la risposta per ognuno di loro sia la cosa più giusta.

**PRESIDENTE FUCITO:** Prego il primo è: "Rimozione binari per il tram in via Acton".

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Assessore, c'è un errore perché lei mi ha risposto su questa cosa qua, mi ha detto che non era possibile rimuovere i binari perché la linea tranviaria deve essere riattivata. Io non ho chiesto questo, Assessore, se lei legge bene l'interrogazione che abbiamo fatto, è che i binari stanno riemergendo dove la metropolitana ha coperto, dove stanno facendo i lavori in via Acton stanno riemergendo i binari che loro hanno coperto. Chiedevo di riasfaltare un po' dove stanno riemergendo i binari, perché stanno creando una situazione di pericolosità anche per il fatto che quando inizia a piovere, siccome là c'è un passaggio di pedoni, un po' di traffico abbastanza serio, di ricoprire questi binari che stanno emergendo, inizio Galleria Vittorio, via Acton altezza piazza Municipio.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Prego Assessore Calabrese, breve replica.

**ASSESSORE CALABRESE:** Grazie. Ci siamo chiariti l'equivoco perché avevo inteso altra cosa, farò subito la segnalazione.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Question time n. 3 Langella: "Dissesto sul marciapiede presso il civico 405 di viale Kennedy".

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Questo è stato risolto.

**PRESIDENTE FUCITO:** Bene. Question time n. 4: "Modifica tariffa taxi e report sul controllo degli abusivi". Prego Consigliere Langella.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Assessore, dal mese di luglio lei sa bene che siamo stiamo facendo un ping, pong di nuove tariffe taxi. Nuove tariffe taxi che non è che c'è una rivisitazione della tariffa taxi che sarebbe giusto che è da parecchio che non si fa una rivisitazione, ma semplicemente per aumentare un supplemento che vede i taxi che partono dall'aeroporto di 20 centesimi, questi 20 centesimi che devono essere destinati alla Gesac. Oggi noi abbiamo una tassa che paghiamo alla Gesac di 80 centesimi. Lei con una delibera a dicembre insieme alla Gesac ha aumentato questo supplemento di 80 centesimi, che devono pagare i tassisti, ad un euro, senza nemmeno interpellare la categoria che la doveva pagare. Poi la deve pagare alla fine l'utente. Allora noi diciamo, ma lei è a conoscenza del servizio che offre Gesac? Perché questa tassa viene pagata per il prelevamento del servizio taxi all'aeroporto cosa che il sistema attuale, l'80% è sempre fuori uso, non voglio parlare dei bagni perché in questi tempi si è parlato sempre dei bagni, farò una segnalazione alla A.S.L. così chiuderemo i bagni, togliamo tutto da mezzo, voglio parlare proprio del sistema, il sistema ormai è l'ultimo in Italia, noi siamo la terza città di Italia, gli altri sistemi che stanno all'altro aeroporto sono più moderni di questi. Noi abbiamo un sistema con la sbarra e con la scheda che non funziona più, la Gesac ci risponde: arrangiatevi da soli. Allora le sembra giusto che noi dobbiamo dare l'aumento alla Gesac e nello stesso modo andiamo ad aumentare una tariffa, facciamo stampare delle tariffe e le facciamo pagare agli utenti 20 centesimi in più per darli alla Gesac? Noi dobbiamo, quindi, essere esattori di una tassa che deve andare alla Gesac? Io chiedo: uno, di sospendere subito, perché per l'ennesima volta venerdì viene inviata alle cooperative la nuova tariffa che vede nei 20 centesimi, dove già si viene meno ad un incontro della commissione consultiva dove si decideva che per lo meno doveva essere differenziato il fatto che questa tassa era dovuta alla Gesac e quindi non la prendevano i tassisti, invece nella tariffa che è stata mandata, la bozza della tariffa, ancora una volta si vede che il supplemento è di 4,20. Ultima cosa, questa bozza di questa tariffa, io vedo in questa tariffa che dobbiamo mettere in macchina, uno stemma strano, io so che esiste il Comune di Napoli che deve fare la tariffa e al massimo ci può stare la Città Metropolitana, città di Partenope con uno stemma, mi può spiegare per cortesia chi sono? È inaudito che noi portiamo in macchina, nei taxi del Comune di Napoli uno stemma, non lo so, stiamo creando qualche altro ente che io sappia? Assessore, io le chiedo che venga ritirata questa bozza di tariffa perché poi sembrerebbe anche uno spreco di soldi stampare una tariffa di 20 centesimi dove la commissione consultiva insieme a lei stanno lavorando per una rivisitazione di tutta la tariffa. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Prego Assessore Calabrese.

**ASSESSORE CALABRESE:** Un po' di chiarezza su tutte le vicende. Prima di tutto la Giunta Comunale non ha approvato alcuna deliberazione riferita a modifica o aumenti della tariffa taxi. Secondo, solo con delibera n. 936 del 30 dicembre 2015 è stato approvato l'incremento da 0,80 ad un euro del supplemento a carico dell'utenza non suo, per la singola corsa originata dall'aeroporto a parziale copertura dei costi di gestione sostenuti da Gesac per la gestione del sistema telematico del servizio taxi in zona aeroportuale. Questa deliberazione, quella a cui facciamo riferimento, non è che nasce ieri, ma fa seguito a quanto stabilito dalla delibera n. 1902/2005 e successive. In ultimo la delibera di Giunta Comunale n. 1011/2012. Il senso di queste delibere è quello di

garantire il mantenimento del servizio offerto da Gesac a favore dell'utenza, unitamente ad elevati standard di sicurezza ed efficienza del servizio taxi in aeroporto che nelle situazioni precedenti e all'attivazione delle procedure attualmente messe in atto, quello sì, non era un servizio praticamente all'altezza di una città civile, terza città in Italia, ho detto prima che succedesse quello, ho detto assolutamente quello che succedeva all'aeroporto non era una cosa di grande qualità. A fronte di ciò, la Gesac si è impegnata ad estendere il presidio del punto prelievo taxi dalle 23 alle 24, garantire i servizi di pulizia dell'area riserva taxi e dei bagni a servizio dei tassisti, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi igienici. Su questo punto, cui lei fa riferimento, abbiamo fatto decine di riunioni con tutte le associazioni dei tassisti, l'ultima abbiamo bloccato la stampa del tariffario, abbiamo fatto decine di riunioni, nell'ultima riunione a totalità dei convenuti, è stata approvata questa situazione. La tariffa a cui lei fa riferimento in questo momento quel tariffario non è stato diffuso da nessuno, io non so di cosa stiamo parlando, comunque è stato preso tutto in accordo a valle di 10 riunioni fatte per lo meno con tutte le associazioni sindacali.

Ultima cosa. Per quanto riguarda la barra e la scheda sponsorizzata che lei ritiene, su questo non ci sono problemi, nel senso che se voi ritenete che il sistema che è stato messo dalla Gesac in aeroporto sia un sistema evidentemente obsoleto, che ci sono dei sistemi più economici, più efficienti e più efficaci l'Assessorato non ha nessun tipo di pregiudizio a riparlarne con la Gesac per cercare di migliorare ma non di peggiorare la qualità di servizio all'aeroporto.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Prego Consigliere Langella.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Su Città di Partenope non ho avuto risposta, Assessore, io non è che me la sono inventata questa notte questa tariffa, è stata mandata da mail dai vostri uffici. Io capisco, perché io ho difficoltà con lei, perché lei una persona, lo dico non per qualcosa, ma lei è competente ed è una persona perbene, ma deve seguire un po' quello che fanno i suoi uffici, perché questo qua è stato mandato venerdì a tutte le cooperative a cui chiedono: va bene? Vogliono stampare questa tariffa. Io voglio capire questa corsa a stampare questo tariffario con questo aumento di 20 centesimi da cosa è dovuto? È questo che non mi spiego. Qui sto difendendo anche gli utenti. Anche perché quando lei dice: questo costo è stato aumentato per gli utenti. Ma l'utente di cosa ne beneficia se trova un posteggio in disordine? Potrebbe pagarlo se trova un posteggio in ordine. Io le chiedo: è stata sospesa? Lei ha detto che ha fatto le riunioni con le organizzazioni, quindi, con le organizzazioni, quindi abbiamo sospeso questa cosa? Non l'abbiamo sospesa. Le voglio ricordare solo una cosa: per lei questo è un aumento di tariffa a tutti gli effetti, perché questo è il tariffario e per l'aumento di tariffa all'articolo 21 del regolamento comunale l'aumento di tariffa viene fatto sentita la commissione consultiva con una delibera di Giunta. Lei ha fatto la delibera di Giunta per questo aumento? Questo è quello che le chiedevo io.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Consigliere abbiamo vari suoi interrogazioni su temi analoghi il mio invito...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** L'Assessore voleva rispondere su questa cosa perché

non ha risposto?

**PRESIDENTE FUCITO:** No, aveva già risposto l'Assessore. Replica e contro replica.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Allora abbiamo un aumento di tariffa senza una delibera di Giunta. Va bene come non è così, Assessore... Questa è...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Sono disponibile...

**ASSESSORE CALABRESE:** Quello che è stato riportato là sopra che è stampato esca da una delibera di Giunta di luglio che ad oggi non è stata mai applicata...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Ma la delibera di Giunta di luglio è quella là che lei ha aumentato la tassa della Gesac non è aumentato il tariffario dei tassisti questo è quello che le chiedo, però aumentare il tariffario dei tassisti deve fare una delibera di Giunta sentita la commissione consultiva non lo ha fatto. Andiamo avanti. Insoddisfatto.

**PRESIDENTE FUCITO:** È insoddisfatto va bene.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE FUCITO:** Il ruolo del question time è registrare lo stato del Consiglio non della Giunta. Registriamo l'insoddisfazione anche dell'Assessore Calabrese. Consigliere, il mio invito non era a reprimere i suoi interventi bensì, visto che è materia analoga, visto che lei è interrogante e l'Assessore Calabrese è il relatore questa condizione si ripete se riuscite un po' ad armonizzarlo nell'ambito dei vari question time.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Presidente, a questo question time doveva rispondere anche l'Assessore Clemente.

**PRESIDENTE FUCITO:** Prego?

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Perché questo qua parlava di modifica taxi e report sul controllo degli abusivi, dove era interrogato anche l'Assessore Clemente.

**PRESIDENTE FUCITO:** No, il n. 6 a me risulta Calabrese. "Abusivi del trasporto pubblico non di linea in particolare"...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** No, il 5 che stavamo discutendo prima c'era anche Clemente.

**PRESIDENTE FUCITO:** Prima avevamo "modifica tariffa taxi e report su controllo degli abusivi". Questo mi sembra che l'abbiamo affrontato.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Scusi, chi mi ha risposto, signor Presidente?

**PRESIDENTE FUCITO:** Abbiamo già trattato il n. 4...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Mi ha risposto l'Assessore sulla tariffa di cui non sono ancora convinto degli atti prodotti. Ora c'è il fatto del report sugli abusivi.

**PRESIDENTE FUCITO:** Ma quello è unico il question time.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Ho capito se non c'è l'Assessore, ma ora l'Assessore è arrivato.

**PRESIDENTE FUCITO:** L'Assessore c'era ma lei nella sua introduzione ha chiamato in causa...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Quando io ho fatto l'introduzione l'Assessore Clemente non c'era ancora, che parlavo con il banco vuoto? Allora, se vuole io gli posso esporre perché stiamo dicendo il report.

**PRESIDENTE FUCITO:** Quindi, lei mi dice che sinora non abbiamo neanche concluso questo question time?

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Ma lo possiamo fare dopo, l'importante che...

**PRESIDENTE FUCITO:** Se l'Assessore Clemente è presente, quindi, il mio invito lei ha un'unica introduzione da poter svolgere su un question time. Ora se la condizione dei presenti di Giunta non è a lei soddisfacente, rinviemo il question time se lo introduce, assolve alla introduzione.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Lo introduco.

**PRESIDENTE FUCITO:** Non vorrei che poi c'è sfuggito qualche altro aspetto e ci ritorniamo su, non è questo lo spirito del question time.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Solo un minuto.

**PRESIDENTE FUCITO:** Comunque l'Assessore Clemente c'è.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Posso dire quello che devo dire all'Assessore Clemente? Lo devo illustrare no?

**PRESIDENTE FUCITO:** Lo illustri però è...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Lo illustro perché non era presente l'Assessore Clemente.

**PRESIDENTE FUCITO:** Se può integrare prego.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Assessore, noi le abbiamo chiesto un report per quanto riguarda l'attività dell'abusivismo del trasporto pubblico locale. Ad oggi non abbiamo ancora avuto risposta. Io le chiedo perché so che sia la Polizia Municipale e lei è molto attenta su queste cose, di quanto è a mia conoscenza. Ho fatto anche una lettera perché abbiamo delle grosse difficoltà perché la Polizia Municipale è in una situazione ridotta. Apprendo dai giornali che, forse, oggi avete fatto questa cosa, il Comandante diceva che i vigili urbani dagli uffici vanno in strada in queste feste natalizie. Io le voglio far notare solo una cosa: che non si fa attività di repressione nei confronti della mia categoria o di qualsiasi categoria facendo solo degli articoli sul giornale dicendo: taxi selvaggio. Noi dobbiamo fare le cose e ce le dobbiamo tenere per noi, perché questo fa anche cattiva immagine alla città. Io dico: se facciamo un controllo e andiamo avanti con i controlli anche sulla mia categoria, però applichiamo le stesse cose anche con l'abusivismo. Noi abbiamo una situazione di abusivismo in città ed in particolare modo alla stazione centrale e stazione marittima che è una questione penosa. Ogni volta che noi chiediamo qualcosa alle organizzazioni sindacali, ogni volta che le organizzazioni chiedono qualcosa su questo argomento, ogni volta esce un bell'articolo, do anche colpa alla stampa, in cui dicono: tassisti disonesti, tassisti non accendevano il tassmetro, facciamola questa cosa, però è inutile il comunicato stampa in cui facciamo solamente pubblicità, continuiamo su questa strada, però insistiamo molto di più sugli abusivi che, le ripeto, sono sotto gli occhi di tutti. Siccome noi dobbiamo un buon biglietto da visita a tutti i visitatori che arrivano in questa città, mettiamoci un po' di impegno. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Assessore, questo question time è stato già trattato, ha avuto il suo tempo, se lei ci può offrire una breve replica visto che è integrativo di un punto già affrontato con l'Assessore Calabrese.

**ASSESSORE CLEMENTE:** Ringrazio il Consigliere per l'interrogazione, perché ci dà l'opportunità da un lato per condividere lo spirito non siamo purtroppo noi in grado di poter controllare la nostra carta stampata e quindi i titoli dei giornali e dall'altra parte per poter condividere lo spirito di questi accertamenti che è una attività sicuramente sensibile, molto attenzionata da parte dell'amministrazione, perché in questo momento Napoli vive un boom turistico, soprattutto anche grazie alla qualità del servizio, della categoria di cui ora stiamo parlando. Quindi questi accertamenti devo dire che la principale finalità è quella di tutelare i bravi e le brave tassiste della Città di Napoli che tante volte possono avere, per colpa di comportamenti sleali da parte di abusivi, un danno significativo non solo alla loro immagine ma poi nel concreto, nella vita nelle loro attività. Io allego agli atti del Consiglio una puntuale ed anche molto precisa relazione che il comandante Ciro Esposito, una volta avuta la sua interrogazione presso il mio Assessorato mi ha predisposto, che ci racconta e quindi consegna al Consiglio Comunale i dati dell'attività dal mese di novembre fino ad aprile. La voglio ripercorrere insieme, ovviamente brevemente perché tra un po' avremo l'inizio del Consiglio Comunale, la chiamata del numero legale, noi abbiamo degli accertamenti in primo luogo che eseguiamo nei confronti dei bus turistici, quindi, è anche importante consegnare questo dato che non è solo il singolo taxi che viene controllato ma anche una attività più ampia,

quella legata ai bus e ad aprile su 45 controlli abbiamo attestato 30 verbali, nel mese di giugno 2 controlli e 5 verbali, nel mese di novembre 4 controlli e 2 verbali, ottobre 11 controlli. Inoltre nel periodo indicato, sempre da aprile a novembre sono stati controllati altri 150 bus turistici di cui 139 di iniziativa 121 su richiesta di istituti scolastici accertandoli sotto notate violazioni, 28 riposi settimanali, 26 irregolarità nelle registrazioni tachigrafiche, 7 violazioni per sosta vietata. Veniamo ora invece agli accertamenti eseguiti ai taxi con licenza rilasciata dal Comune di Napoli. Nel mese di aprile abbiamo certificato 28 controlli, 19 verbali, 4 licenze ritirate; nel mese di novembre 22 controlli, 11 verbali, 6 licenze ritirate; luglio ed agosto per esempio nel picco turistico estivo abbiamo 42 controlli, 26 verbali e 7 licenze che vengono ritirate; nel mese di agosto 63 controlli, 45 verbali, 8 licenze ritirate, siamo come Amministrazione molto orgogliosi di questi numeri.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Assessore, se lei ha possibilità di darmi il report come avevo chiesto...

**ASSESSORE CLEMENTE:** Mi faccia concludere, siamo molto orgogliosi.

**PRESIDENTE FUCITO:** Facciamo concludere l'Assessore Clemente un attimo. Chiedo scusa, un po' di silenzio perché stavamo in modo un po' articolato proseguendo nella trattazione dei question time.

**ASSESSORE CLEMENTE:** Siamo molto orgogliosi di questi numeri perché dimostriamo nel mese di luglio ed agosto, una Intensa attività della pubblica amministrazione, della nostra Amministrazione Comunale e del servizio autonomo di polizia locale. Il report continua perché poi da aprile ad oggi sono stati altresì verbalizzati 38 conducenti di taxi che operavano fuori dal territorio del comune, che ha rilasciato la licenza con conseguente segnalazione dell'ente di appartenenza, 64 conducenti autovetture privati adibiti ad NCC abusivi sono stati sorpresi nelle adiacenze degli scali aeroportuali, ferroviari, ad adescare turisti e passeggeri ignari, spacciandosi per taxi autorizzati e quindi voglio condividere con lei, Consigliere, questa attività che è proprio quel segno di tutela nei confronti della categoria perché certo 64 conducenti che si aggirano...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Ah, finalmente sappiamo un dato.

**ASSESSORE CLEMENTE:** Nei pressi del nostro porto e aeroporto e che quindi vanno proprio a minare l'attività dei tassisti autorizzati quindi questo è un vero e proprio abbraccio che diamo alla categoria, 39 conducenti di titolari di licenze di NCC per violazione delle norme nazionali o dei regolamenti comunali, per esempio, nel caso di 15 trasgressori si è proceduto al ritiro della licenza con successiva trasmissione dell'ente che ha rilasciato il titolo, 8 persone perché esercitavano la professione di guida turistica senza alcun titolo professionale, queste attività vanno poi ad intervenire nei confronti di un variegato mondo che senza titolo si rivolge ai turisti che vengono nella nostra città. Mi permetto, concludendo, lascio agli atti questa relazione anche da un punto di vista di trasparenza noi facciamo un salto in avanti grazie alla sua interrogazione, dall'altro lato

anche come Assessore alla promozione dell'immagine della città intervengo per condividere per noi la priorità di garantire i tassisti della Città Di Napoli di tutti gli strumenti per poter ottemperare al loro ruolo di accoglienza dei turisti in modo significativo. Stiamo infatti elaborando delle iniziative che possono essere congiunte, le porteremo in commissione, promozione e immagine della città per l'implementamento della lingua inglese, per esempio, per la dotazione dei Pos nei taxi perché Napoli, città che sta raggiungendo dei traguardi per la sua offerta internazionale, molto, molto significativi, è giusto che tutto questo non cada sulle spalle della categoria ma che possa l'Amministrazione Comunale crescere insieme alla categoria stessa. Mi auguro di essere stata esaustiva. Lascio agli atti del Consiglio Comunale questa relazione e ringrazio profondamente quelle donne e quegli uomini della Polizia Municipale e del Comune di Napoli che affrontano la strada che ci hanno reso per quanto riguarda questo indirizzo di grande task force. Per quanto riguarda il controllo dei flussi turistici e delle corrette modalità di intercettazione dei turisti stessi nella Città di Napoli un ottimo contributo del quale come Assessore sono molto soddisfatta. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Prego Consigliere Langella.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Io ringrazio l'Assessore Clemente, ringrazio anche la Polizia Municipale perché fa un buon lavoro, però, se mi consente, al di là del fatto che poi ritirerò il report in modo da comunicarlo, delle azioni che fa la Polizia Municipale non da leggere solo gli articoli che escono sul giornale, se però mi consente in questi giorni, se posso passare dal suo Assessorato, con il Comandante, perché nei miei 30 anni di attività se le posso dare un contributo, dare una mano al fenomeno dell'abusivismo. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei non so se c'è tempo per un ulteriore question time. Se il Consigliere Langella lo facesse con brevità: "Abusivi del trasporto pubblico non di linea presso la stazione marittima". Questo l'abbiamo trattata. Quindi facciamo: "Commissione disciplina per autoservizi non di linea".

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Se lei non mi fa discutere di tutti i question time significa che al prossimo Consiglio Comunale ne discutiamo?

**PRESIDENTE FUCITO:** Non sono io a non farglieli discutere, si è maturato il tempo per l'appello forse un altro, certo in genere vengono riportati ai prossimi consigli.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Uno in particolare perché penso che la Città di Napoli non può più aspettare non noi tassisti,...

**PRESIDENTE FUCITO:** Quale è quello per cui la città non può aspettare?

**CONSIGLIERE LANGELLA:** "Progetto parcheggio taxi stazione centrale".

**PRESIDENTE FUCITO:** D'intesa con l'Assessore si tratta il n. 9 prego: "Progetto taxi stazione centrale".

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Ringrazio il Presidente che pure con la sua ironia che dice quale è quello che non può aspettare la Città di Napoli, fa nulla, tanto è così distratto che non ha sentito neanche il mio ringraziamento. La ringrazio per la sua ironia sul fatto di dire quale è quello che la Città di Napoli non può aspettare.

**PRESIDENTE FUCITO:** Nel senso che si ritengono tutti urgenti, lei ha detto ce ne è uno che non può più aspettare.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Io lo ripongo a lei questo question time, Presidente, lei ha mai preso il taxi alla stazione centrale?

**PRESIDENTE FUCITO:** Certo.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Noi da più tempo stiamo chiedendo che il posteggio della stazione centrale venga rivisto perché c'è una questione di disordine, penso che sia sotto gli occhi di tutti i presenti in questa stanza. Abbiamo chiesto quale sia la situazione finale del progetto di piazza Garibaldi e della stazione centrale? A tutt'oggi non abbiamo ancora avuto ufficialmente di quale sia il progetto. Nel frattempo abbiamo chiesto all'Assessore Calabrese che, devo dire la verità, con una telefonata si è attivato, però è rimasta la telefonata è basta quella di andare a dire al dirigente Riccio, se ho capito bene, di andare a prevedere per lo meno, in una situazione momentanea, di mettere alcune in new jersey e di ridurre il prelevamento alla stazione centrale. Allora io chiedo all'Assessore: Assessore, ma dobbiamo ancora aspettare molto tempo per questa cosa qua? Abbiamo predisposto un sopralluogo che non c'è stato, i cittadini i turisti e i cittadini napoletani arrivano alla stazione centrale e puntualmente trovano sempre lo stesso disordine. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei, prego Assessore Calabrese.

**ASSESSORE CALABRESE:** Dalla interrogazione avevo capito due cose diverse,...

*Intervento fuori microfono*

**ASSESSORE CALABRESE:** Facciamo velocemente. la prima è quello che cosa succederà in prospettiva perché anche quello è stato un ragionamento, il progetto definitivo, quello che è stato. come lei sa il progetto definitivo, anche a seguito di interlocuzioni che abbiamo avuto con la categoria è stato modificato in maniera tale da prevedere di canalizzare i taxi, nella situazione terminale, su due file all'uscita. Ciò al fine di regolare il deflusso ma come concordato con le categorie e con le associazioni.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Non siamo ancora in possesso di un progetto perché il suo dirigente lo tiene nella cassaforte.

**ASSESSORE CALABRESE:** Lascia stare il progetto, il progetto ma è a verbale della riunione di questa richiesta che andiamo...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Che andiamo con le due file iniziali.

**ASSESSORE CALABRESE:** Che andiamo con le due fila, è a verbale della riunione e su questo non si può tornare indietro.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Va bene.

**ASSESSORE CALABRESE:** Per quello che riguarda la situazione attuale, siccome quello è all'interno dell'area di stazione, l'area di stazione è gestita di Grandi Stazioni e da Ferrovie dello Stato, io constato venga richiesta a Grandi Stazioni per fare quello che dice lei. Per cercare di canalizzare con new jersey l'attuale premente situazione dei tassisti davanti alla stazione. Sto aspettando la risposta, c'è stata una interlocuzione un poco complicata e sto aspettando la risposta spero, so fiducioso...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Quindi, in questa settimana lo risolviamo questo problema?

**ASSESSORE CALABRESE:** Io non ho detto in questa settimana, io ho detto che lo risolviamo avendo il problema, spero chi risolverlo per il Natale...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Può autorizzarmelo a risolvermelo da solo che vado là con una catena umana e faccio sì che funzioni il posteggio? Perché per mettere una pillola di cemento non penso che...

**ASSESSORE CALABRESE:** È una area non del comune, non sua, capito? Non è mia.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Consigliere, può considerarsi concluso il question time...

*Intervento fuori microfono*

**PRESIDENTE FUCITO:** No, questo punto 9 può essere considerato concluso?

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Concluso, sempre che non dobbiamo aspettare i tempi che già abbiamo fatto...

**PRESIDENTE FUCITO:** Per realizzare le strutture...

*Intervento fuori microfono*

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Il progetto, Assessore,

**PRESIDENTE FUCITO:** Mi fa piacere partecipare alla discussione, però...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** ...però mentre il dottore studia l'ammalato muore.

**PRESIDENTE FUCITO:** Il Consigliere reclama una brevità e una solerzia negli interventi. Grazie, Consigliere, non mi permetto di classificare l'importanza dei suoi question time, mi ero solo permesso nell'interesse della discussione ed anche dell'efficacia delle risposte e quando possibile data la corrispondenza interrogante, relatore materie analoghe di avere una semplificazione nella discussione. Comunque ci siamo parzialmente riusciti. Se lei può prendere nota, mi sembra che siano rimasti al momento inevasi i suoi question time n. 7, n. 8 e n. 10. Per il resto sono stati tutti tenuti e l'invito è acchè siano trattati, come da prassi, nel prossimo o nei successivi Consigli Comunali.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Io questo voglio dire non voglio intasare l'Aula per queste cose che magari qualcuno possa dire che sono solo per la categoria taxi, allora se mi consente, può darsi che questi question time, se l'Assessore mi mette la sua disponibilità in questi giorni posso andare da lui e possiamo pure evitarli la prossima volta che li mettiamo per iscritto. Inutile aspettare questi tempi, sono cose che si possono risolvere con un po' di attenzione. Questo è quello che chiedo. Se l'Assessore mi consente, io in questa settimana la vengo a trovare, e può darsi che tutti questi question time la prossima volta non ce li troviamo.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie, potete continuare liberamente tra di voi, anche al bar, se preferite.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Altrimenti, qualcuno può pensare: ha portato i question time e vuole intasare l'Aula, ma sono cose che già dovrebbero essere state risolte.

**PRESIDENTE FUCITO:** Consigliere, nessuno pensa di intasare l'Aula, va bene, sono un arricchimento dei lavori del Consiglio,...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Va bene. Se mi iscrive all'articolo 37 pure, dopo. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** A quando sarà il momento, non possiamo prenotarli gli articoli 37 in questo momento. se lo dice appena iniziato dico date 10, 11 question time nell'interesse generale, io predico brevità ed omogeneità di trattazione, poi sono una risorsa e una ricchezza per l'Aula e noi la ringraziamo per averli tenuti. Grazie procediamo all'appello.

#### **La Segreteria procede all'appello nominale**

<i>Sindaco</i>	<b>DE MAGISTRIS</b> Luigi	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ANDREOZZI</b> Rosario	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ARIENZO</b> Federico	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>BISMUTO</b> Laura	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>BRAMBILLA</b> Matteo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>BUONO</b> Stefano	PRESENTE

Consigliere	<b>CANIGLIA</b> Maria	PRESENTE
Consigliere	<b>CAPASSO</b> Elpidio	PRESENTE
Consigliere	<b>CARFAGNA</b> Maria Rosaria	ASSENTE
Consigliere	<b>CECERE</b> Claudio	PRESENTE
Consigliere	<b>COCCIA</b> Elena	PRESENTE
Consigliere	<b>COPPEO</b> Mario	PRESENTE
Consigliere	<b>DE MAJO</b> Eleonora	PRESENTE
Consigliere	<b>ESPOSITO</b> Aniello	ASSENTE
Consigliere	<b>FELACO</b> Luigi	ASSENTE
Consigliere	<b>FREZZA</b> Fulvio	ASSENTE
Consigliere	<b>FUCITO</b> Alessandro	PRESENTE
Consigliere	<b>GAUDINI</b> Marco	ASSENTE
Consigliere	<b>GUANGI</b> Salvatore	PRESENTE
Consigliere	<b>LANGELLA</b> Ciro	PRESENTE
Consigliere	<b>LANZOTTI</b> Stanislao	ASSENTE
Consigliere	<b>LEBRO</b> David	PRESENTE
Consigliere	<b>LETTIERI</b> Gianni	ASSENTE
Consigliere	<b>MADONNA</b> Salvatore	ASSENTE
Consigliere	<b>MENNA</b> Lucia Francesca	PRESENTE
Consigliere	<b>MIRRA</b> Manuela	PRESENTE
Consigliere	<b>MUNDO</b> Gabriele	ASSENTE
Consigliere	<b>NONNO</b> Marco	PRESENTE
Consigliere	<b>PACE</b> Salvatore	PRESENTE
Consigliere	<b>PALMIERI</b> Domenico	PRESENTE
Consigliere	<b>QUAGLIETTA</b> Alessia	ASSENTE
Consigliere	<b>RINALDI</b> Pietro	ASSENTE
Consigliere	<b>SANTORO</b> Andrea	PRESENTE
Consigliere	<b>SGAMBATI</b> Carmine	PRESENTE
Consigliere	<b>SIMEONE</b> Gaetano	PRESENTE
Consigliere	<b>SOLOMBRINO</b> Vincenzo	PRESENTE
Consigliere	<b>TRONCONE</b> Gaetano	PRESENTE
Consigliere	<b>ULLETO</b> Anna	PRESENTE
Consigliere	<b>VALENTE</b> Valeria	ASSENTE
Consigliere	<b>VERNETTI</b> Francesco	PRESENTE
Consigliere	<b>ZIMBALDI</b> Luigi	PRESENTE

**PRESIDENTE FUCITO:** Sono presenti 28 Consiglieri su 41, la seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri: Verneti, Zimbaldi, Santoro.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri: Carfagna, Valente, Frezza per motivi di salute quest'ultimo, per discussioni parlamentari i primi due, ed anche l'assenza dell'Assessore Gaeta, in ritardo gli Assessori Panini e Palmieri.

Mi era pervenuta una richiesta di commemorazione, se ho ben inteso, vero Consigliera Coccia? Successivamente, avremo gli articoli 37, per i quali si è già prenotato il Consigliere Langella e adesso mi fa cenno Arienzo.

**CONSIGLIERE COCCIA:** Presidente, non vorrei passare alla storia come colei che fa le commemorazioni.

**PRESIDENTE FUCITO:** Fino a quando si fanno le commemorazioni è positivo,...

**CONSIGLIERE COCCIA:** È quando si subiscono che non va bene, capisco.

**PRESIDENTE FUCITO:** Se lei, però, vuole tenere una commemorazione...

**CONSIGLIERE COCCIA:** Si è prenotato per me il Consigliere capogruppo Coppeto, naturalmente non sarà così,...

**PRESIDENTE FUCITO:** Farà riferimento a Rinaldi che è più giovane, ma dico se è una commemorazione, lei mi conferma?

**CONSIGLIERE COCCIA:** Sì, è una commemorazione.

**PRESIDENTE FUCITO:** Allora, richiede il clima di una commemorazione, quindi stavo richiamando e prendendo tempo affinché l'Aula cogliesse che lei vuole tenere una commemorazione che non mi sembra proprio un clima da commemorazione. La Consigliere Coccia richiede un intervento per commemorazione. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE COCCIA:** Presidente, il clima allegro era unicamente per dire che la morte di Fidel Castro era qualcosa di assolutamente atteso, che però ha colpito ciascuno di noi, tutto il mondo, compreso il Papa che, probabilmente, è una persona in qualche modo più lontana da lui, per le scelte sociali, politiche che comunque vanno fatte e il clima era unicamente, perché L'Avana è ricordata ed è ritenuta una nazione sostanzialmente allegra, felice, una nazione nella quale gli odi che si sono sviluppati, subito dopo la sua morte, francamente non la rappresentano. Mi riferisco in particolare all'odio che è stato dimostrato da uno scrittore napoletano, a cui noi abbiamo voluto bene, che però ora cominciamo a soffrire in qualche modo. Lo cominciamo a soffrire perché ci sembra che lui intervenga in ogni questione e sempre con un pizzico di astio e con un pizzico di odio, come se odiasse il mondo intero, mi riferisco, evidentemente, a Roberto Saviano che, invece di cogliere questa situazione di grande dolore che ha investito non solo Cuba, una isoletta, una isola che è riuscita a fare fuori, a tenere lontana da sé con un embargo che ha subito terrificante da parte degli Stati Uniti, un embargo che è durato oltre 50 anni ed è comunque riuscita ad essere autonoma ed è riuscita a portare la sanità pubblica e la scolarità a tutti, laddove paesi occidentali non ci sono riusciti, ebbene non ha trovato altro da dire che: è morto l'ultimo dittatore.

No, Fidel non era un dittatore. Fidel l'abbiamo vissuto, la mia generazione innanzitutto l'ha vissuto come un avvocato, si chiamava Castro Ruiz, la sua arringa famosa dopo l'assalto alla Caserma del Moncada ed il suo arresto è rimasto memorabile con una frase che ciascuno di noi pronuncia in dei momenti particolari: "è la storia che mi condannerà, non siete voi giudici che mi condannerete". Può sembrare oggi una frase banale, ma una frase detta da una persona che in quel momento e non era neanche marxista, lo diventerà

successivamente, che in quel momento ritenne che la libertà del suo popolo, che lo svincolo dalla dominazione di un dittatore, quello sì, feroce, Battista, il togliersi dal colonialismo, dell'imperialismo americano, fosse un qualcosa di necessario, di ineludibile, qualcosa che lui doveva assolutamente risolvere. Tanto è vero che quando, e mi fa piacere ricordarlo in questo momento, ad una settimana dal referendum costituzionale che andiamo ad affrontare, mi fa piacere ricordare che in quel caso l'avvocato Fidel Castro Ruiz, si appellò alla costituzione. Si appellò alla costituzione per dire: voi non la state rispettando la costituzione, voi non state facendo ciò che dice la costituzione, cioè che questo popolo è libero, che questo popolo deve autodeterminarsi. Questo disse in quella famosa arringa che io gli invidio perché durò 9 ore ed io, nonostante tutto, non sono mai riuscita a superarlo. Ebbene, Fidel Castro resistette all'imperialismo persino di un personaggio che noi consideriamo molto positivo per gli equilibri del mondo in un momento di guerra fredda, resistette a John Kennedy e se noi ci pensiamo oggi, che cosa significa aver resistito a John Kennedy? Infatti gli americani che erano andati alla Baia dei Porci furono sconfitti, riuscendo a conquistare unicamente un pezzetto, dove si è consumata l'ultima vergogna, l'ultima in ordine di tempo, chissà quante altre se ne dovranno purtroppo vedere, l'ultima vergogna del mondo, Guantánamo, dove sono stati messi i prigionieri in quello stato che tutti conosciamo e che tutti abbiamo visto, che perfino la Corte Penale Internazionale ha dovuto gioco forza condannare.

Ha resistito all'imperialismo Fidel Castro lui, con una piccola isola, con una monocoltura perché così l'aveva resa quella isola, il colonialismo americano e ancora di più il dittatore Battista, è riuscito a resistere, a resistere non solo, ma lui ha indicato anche la terza via, che non è quella dello stalinismo, n'è quella dell'imperialismo e lo ha fatto con tutti i popoli dell'America Latina, l'ha fatto con tutti i popoli non allineati. Ricordiamo il suo grande impegno contro l'apartheid del Sud Africa, ricordiamo l'Angola, una terra tanto lontana dalla sua Cuba ma lui era riuscito a creare una situazione di pace. Si dice che quando finì uno dei suoi memorabili discorsi, sempre molto più lunghi, come i miei, ma molto più lunghi, ebbene si alzarono delle colombe una gli si posò sulla spalla. Bene, forse fa parte della mitologia che si è creata intorno a lui, ma certo la colomba della pace lo ha sempre accompagnato nella sua opera. Un'opera che è stata davvero grande, perché è riuscito a mettere insieme le caratteristiche identitarie che gli indicavano José Martí e le caratteristiche rivoluzionarie che gli indicavano Che Guevara e gli indicavano Camillo Cienfuegos che erano stati e saranno poi i suoi compagni di lotta. Cuba, certo, non è Calcutta, di Cuba gli americani ne avevano fatto un casinò, anzi, perdonatemi, ne avevano fatto un casino, e invece Fidel ne ha fatto una nazione, una splendida nazione. Chiunque è andato - adesso discutiamo di centri storici, anche del nostro centro storico - nel centro storico dell'Avana è andato come questo centro storico malinconico e decadente, è rifiorito, è rifiorito, è rifiorito con i suoi abitanti, senza che i suoi abitanti andassero via, infatti è patrimonio della umanità. Certo, ci sono stati dei punti neri in tutto ciò, c'è stata la repressione degli omosessuali, c'è stata la repressione di chi non la pensasse esattamente come lui tra gli scrittori eccetera, ma in queste situazioni Fidel era comunque un uomo del suo tempo. Se noi riportiamo questo all'ultima parte del novecento e comprendiamo come, in effetti, fosse proprio l'embargo, fosse proprio quel ferocissimo embargo, quel ferocissimo embargo che lo costrinse a mettersi sotto le ali dell'Unione Sovietica e subire lo stalinismo che lui non voleva subire, forse, proprio

questo lo ha reso invisibile a qualcuno. Eppure, oggi, tutta Cuba lo piange. Quando un popolo piange il suo leader vuole dire che lo ha amato, se un popolo ama il suo leader vuole dire che quel leader non ha sbagliato ha fatto bene, se molti se ne sono andati hanno festeggiato in questi giorni a Miami come in una specie di cosa volgare, in una specie di danza satanica hanno goduto della morte di Fidel Castro, io dico, come dicono i cubani: sono andati via i cusanos, sono andati via i vermi striscianti, sono quelli che al posto della sanità, della scolarità, della vita dei bambini, della vita delle persone, della vita di ciascuno ha messo la coca cola. Ebbene, chi ama la coca cola più della scuola più della sanità pubblica più della libertà più di questo empito meraviglioso rivoluzionario se ne vada pure, non ci appartiene. Che la terra ti sia lieve Che Guevara, che la terra ti sia lieve Fidel, come ha detto la figlia di Che Guevara. Ed io sono convinta che la terra gli sarà lieve e che il Fidel rimarrà non come l'ultimo comunista del novecento ma come il primo di una considerazione del comunismo antistalinista, rivoluzionario, a favore dei popoli a favore dei bimbi a favore dei servizi e a favore di tutti i poveri del mondo. Grazie.

*(Assume la Presidenza il Consigliere Anziano Salvatore Guangi)*

**CONSIGLIERE ANZIANO GUANGI:** La parola al Consigliere Santoro per una ulteriore commemorazione. Grazie.

**CONSIGLIERE SANTORO:** Presidente, sento giusto dover intervenire sulle parole della collega Coccia, un uso un po' diverso della commemorazione, ma sicuramente ha fatto bene ad accendere l'attenzione anche del Consiglio Comunale sulla scomparsa di un uomo che, in ogni caso, ha segnato un pezzo di storia del novecento, nel mondo non solo nel suo Stato, nella sua nazione. Penso però che sia doveroso e con onestà intellettuale, la collega Coccia, ricordava, anche se solo citandoli, i lati oscuri di una dittatura che, comunque, ha lasciato vittime, che comunque si è macchiata di comportamenti omofobi, che ha rinchiuso gli omosessuali nei campi di concentramento, che ha costretto tantissimi cubani a diventare esuli, a girare il mondo perché non potevano tornare in patria in quanto erano visti come nemici politici. Credo che a fronte di un evento storico come la scomparsa, di un uomo che, comunque, ripeto, ha segnato il suo tempo, è giusto forse accompagnare il ricordo anche delle tante vittime che hanno subito quel tipo di regime, poi sarà la storia, non dobbiamo essere noi, ma la storia ad esprimere i giudizi se sono stati più i lati oscuri o i lati positivi. In questo momento mi sento di ricordare, così come la collega Coccia ha voluto ricordare, consegnare con questa commemorazione quella che è stata la figura di Fidel Castro. Penso, che sia giusto anche ricordare i tanti cubani che sono rimasti vittime di un regime. Al di là delle giustificazioni, io non mi sognerei mai, anche il nostro paese si è macchiato di provvedimenti vergognosi come le leggi razziali, di giustificare le leggi razziali come un qualcosa che l'Italia è stata costretta a fare a causa della guerra, a causa delle alleanze, è un qualcosa di vergognoso, quindi la persecuzione degli omosessuali che è stata fatta a Cuba, la persecuzione dei contestatori, di tutti quelli che non erano allineati al regime è qualcosa che va comunque bollato come negativo. Poi sarà la storia a dare giudizi, ma è giusto, secondo me, oggi, ricordare che si è chiusa sicuramente una fase storica, importante per Cuba e così come la collega Coccia sente di dover ricordare e commemorare la figura di Fidel Castro penso che sia giusto un ricordo

vada anche a tutti quelli che quella esperienza storica la hanno subita e ne sono rimasti vittime.

*(Assume la Presidenza il Presidente Sandro Fucito)*

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. La commemorazione è richiesta. La presidenza non si permette, non può interpretare quale che sia l'oggetto della commemorazione e lo spirito con cui ci si avvia a questo momento previsto anche dal nostro regolamento. Quindi, abbiamo tenuto una commemorazione, invito tutti ad un momento di silenzio perché richiesto.

*Il Consiglio osserva un minuto di silenzio*

**PRESIDENTE FUCITO:** Concludiamo questo momento di commemorazione. Credo che volesse intervenire sull'ordine dei lavori il Consigliere Coppeto.

**CONSIGLIERE COPPETO:** La sua richiesta di un minuto di silenzio ha esautorato, il motivo per cui avevo chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. Passiamo agli articoli 37 che sono stati prenotati prima nel question time. Ne faceva cenno il Consigliere Langella. prego.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Grazie Presidente. Vorrei approfittare per l'articolo 37 per ringraziare il Sindaco di Napoli. Sono venuto a conoscenza della telefonata che ha fatto al tassista, la ringrazio perché l'ha fatto di vero cuore, non l'ha nemmeno pubblicizzata sulla stampa, ma la categoria, le posso dire, ha apprezzato molto questa cosa. Come voglio ringraziare qualche Consigliere che mi ha avvicinato, sia della maggioranza e dell'opposizione - mi hanno chiesto di non dirlo - che mi hanno dato la loro disponibilità per il gettone. Come ringrazio anche qualcuno che lo ha fatto, però facendo un comunicato stampa e facendo pubblicità. Non serve. Serve da parte di tutti noi un impegno su questa cosa che alla fine non accada più, perché noi su questa cosa è il terzo episodio che succede sempre quando ci sono partite con delle squadre straniere. Fatto questo volevo dire una cosa, all'Assessore Calabrese, purtroppo ci siamo fatti un bel tu per tu, ci stiamo approssimando alle feste natalizie, Assessore, noi andiamo incontro alle feste natalizie, lei è stato presente sabato e domenica in città? C'è stata una invasione di bus che accompagnano i turisti, ringraziando Dio arrivano turisti: è possibile disciplinare questa situazione? Le posso dire che è diventata veramente una situazione di traffico insostenibile a causa di questi bus. Più volte abbiamo chiesto che, magari, questi bus anche se lo devono fare, che lascino i passeggeri e subito vadano in qualche area che andiamo ad individuare, che non deve essere piazza Matteotti o fuori, alla marina, perché questo, secondo me, alla fine intasa tutta l'intera città. Quindi, spero che si faccia qualcosa in questi giorni per il traffico, si faccia qualcosa per limitare l'ingresso dei bus turistici all'interno della città. Grazie.

*(Assume la Presidenza il Consigliere Anziano Salvatore Guangi)*

**CONSIGLIERE ANZIANO GUANGI:** Grazie Consigliere Langella. La parola al Consigliere Arienzo.

**CONSIGLIERE ARIENZO:** Sì, sì, mi permetterete due incisi, il primo che a Saviano gli voglio bene lo stesso, anche quando dice cose che non condivido. Abbiamo la stessa età, io questa mattina ho accompagnato mia figlia di tre anni a scuola, poi sono venuto qua, più tardi vado a lavorare, posso camminare liberamente e lui alla mia età ha una scorta e tante cose non le può fare e non le può fare perché ha messo lo strumento più bello del mondo che è una penna al servizio di una causa così grande che è la guerra a quella camorra così spietata che, forse, rappresenta la vera piaga di intere generazioni. Purtroppo quelle che verranno dopo di noi, ci tengo solo a dire che anche quando non condivido il suo pensiero, io a Saviano gli voglio bene lo stesso. Mi permetterete un altro piccolo inciso. Sono contento di vedere qui con noi, adesso conduce lui il Consiglio Comunale, il Consigliere Guangi che ha subito un intervento, ma da poche ore è qui a fare il suo dovere. Se c'è una cosa, lo ripeto spesso, perché veramente ci credo, se c'è una cosa che ho capito in questi 10 anni di percorso istituzionale è che si possono avere posizioni diverse, ma si può avere quella stessa passione e quella stessa ambizione di costruire qualcosa di bello oltre sé. Quindi, pur venendo da una storia diversa da quella del Consigliere Guangi il fatto che oggi sia qui a poche ore dall'intervento a fare il suo dovere, penso che sia una testimonianza bella, per chi è giovane, per chi è meno giovane su cosa è l'impegno per la propria città, quindi, sono contento di vederlo.

Passo adesso all'articolo 37. Diciamo, io sono uno che crede molto nelle istituzioni, non credo nel casino, sono un genitore della Cuoco, e oggi la Cuoco forse la leggiamo sui giornali per questa protesta che hanno fatto le mamme. Sappiate che le mamme non sanno nemmeno che io faccio il Consigliere Comunale, accompagno mia figlia e vado via. Questo lo dico perché non voglio strumentalizzare assolutamente una vicenda, dico solo però, che oggi mi dispiace che non ci sia l'Assessore Palmieri, noi ci dovremmo interrogare. Alla Cuoco all'inizio veniva soltanto un camioncino a portare i pasti ai bambini, significa che inevitabilmente quando tu hai un solo camioncino, per fortuna ora sono due, inevitabilmente chi viene servito dopo avrà un pasto freddo, cosa che si è consumata ripetutamente. Così come manca la capacità di fare le porzionature. Pertanto succedeva che i bambini delle materne riuscivano ad avere quello che dovevano avere, i bambini della quinta elementare a volte gli si diceva: purtroppo è finito. Invito poi ad una riflessione l'Assessore Palmieri che non vedo, ma vedo che qui c'è il Sindaco, che è garante di tutti, basti vedere come facciamo questi bandi di gara. Non sto dicendo che i bandi di gara sono fatti male, dico soltanto che li dobbiamo pensare diversamente, perché partecipano sempre le stesse società, le quali fanno questo gioco una in un lotto offre meno di tutte e le altre fanno offerte irreali, nel lotto successivo, un'altra fa la stessa operazione. Pertanto basta vederlo come si organizzano a me pare che si possa paventare proprio un accordo e questo non gioca alla qualità. Pertanto, nonostante le procedure siano state tutte corrette, io non sto sottolineando, nè voglio porre l'accento su chissà cosa, dico che tutte le procedure sono tutte corrette, ma le nostre procedure corrette hanno dato luogo poi ad una stortura sulla quale poi ci dobbiamo interrogare. Dopodiché penso anche che con l'ASL bisogna parlare, perché se la dieta che viene fatta dei bambini prevede tre volte su cinque proteine di origine animale, carne in abbondanza, un prosciutto cotto che contiene sostanze che sono state dichiarate già da tempo non idonee

ai bambini, forse anche con chi fa le diete per i bambini alla A.S.L. bisognerebbe avere un rapporto più costante, perché non penso che quello sia un menu adeguato a bambini di quella età. Spero che l'Assessore Palmieri che ha detto di non aver avuto notizie dai genitori della Cuoco, oggi possa fare questo mio articolo 37 come genitore di una bimba che va alla Cuoco e come Consigliere Comunale possa essere un campanello dall'arme. Dopodiché i genitori della Cuoco, io so, ma vi ripeto molto a latere, chiedo a mia moglie che ha la sfortuna di stare in quei gruppi di whats App che non finiscono mai, hanno segnalato prontamente alla Municipalità quelli che erano i disservizi. Ora se la Municipalità non ha riportato all'Assessore Palmieri, allora anche qua dobbiamo cercare di migliorare il collegamento tra periferia e palazzo San Giacomo, giusto per dare una risposta a delle esigenze che mi sembrano molto pregnanti che riguardano poi i bambini che vanno a scuola. Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO GUANGI:** Ringraziamo il Consigliere Arienzo. Ha chiesto la parola per l'articolo 37 il Consigliere Nonno.

**CONSIGLIERE NONNO:** Grazie Presidente. La ringrazio e le formulo pubblicamente gli auguri che le ho già formulato in sede privata e ringrazio anche Federico per la correttezza e la sensibilità che ha avuto per augurarti a nome di tutta l'Aula una totale guarigione. Sindaco, mi fa piacere che c'è anche lei, forse è la persona a cui va indirizzato questo articolo 37, in realtà sono due articoli 37. Leggevo questa mattina sul Mattino, non vorrei sbagliarmi, di un episodio molto spiacevole, relativo ad una assistenza ai disabili, ad un disabile in una scuola che pure dovrebbe essere coperta da Napoli Sociale, mi riferisco alla scuola Bovio Colletta. Il Mattino stamattina segnalava questo episodio, io dopo le do l'articolo direttamente, c'è un dipendente assegnato al suo compito che dovrebbe assistere questo disabile che, tra l'altro, non ha le braccia, tutte e due le braccia gli mancano, questo dipendente sembrerebbe che si è messo nella guardiola e vuole fare il guardiano non vuole fare l'assistente ai disabili. Una cosa che non si era mai verificata che soprattutto fino a qualche anno, quando c'erano i famosi 106, indipendentemente da quale fosse la scuola in cui facevano servizio, questi operatori andavano in maniera del tutto gratuita da una scuola all'altra, essendo un plesso omnicomprensivo ci sono le materne, le elementari, le medie e le superiori. Loro non si preoccupavano perché dovevano lavorare e quelle ore se non le trovavano da fare nelle materne, andavano a farle anche nelle superiori ma coprivano un servizio e fornivano un servizio, quindi se andavano in un'altra scuola non erano pagati, ma comunque ci andavano perché stavano in quel plesso. Invece, oggi, sembrerebbe che c'è qualcuno che viene pagato per farlo e purtroppo, ahimè per noi, non lo fa. Quindi, io dopo le consegno l'articolo verificheremo questa cosa, perché l'articolo se dovesse risultare vero, penso che sia una cosa gravissima a cui tutti noi siamo interessati, a tutti noi sta a cuore e che vogliamo che non venga più letta una cosa del genere sul giornale. Le segnalavo inoltre un'altra cosa che a me avrebbe fatto piacere non segnalarle. Io ricevo dai commercianti della Galleria Umberto, una segnalazione che poi è una esigenza, quella di chiedere un maggiore controllo da parte della Polizia Municipale, cercare di installare, di creare un servizio che almeno fino all'una, desse un minimo di controllo alla Galleria. È vero che ci sono le attività private, ma è anche vero che queste attività private pagano le tasse, sono dei cittadini napoletani che hanno l'onore e anche l'onere in questo caso, di avere il proprio esercizio

commerciale all'interno di una delle gallerie più belle del mondo. Siccome noi andremo a montare in questi giorni l'albero di natale nella galleria per evitare che si ripetano le solite scene in cui vediamo queste bande di ragazzini con i motorini che vanno a giocare a pallone, che vanno a distruggere tutto, che distruggono anche l'albero di natale come ogni anno. Le chiedo, Sindaco, ufficialmente: vogliamo mettere un servizio di Polizia Municipale anche a mezzanotte all'una? Poi se ne vanno, quelle sono le ore più critiche. A tal riguardo ho una serie di fotografie e di segnalazioni che consegnerò anche queste a lei, che i commercianti riuniti in associazioni hanno prodotto. Ci sono delle fotografie ci sono delle lamentele che negli anni sono state fatte. Ma la cosa che mi lascia basito, è che questo servizio fino a che c'era la Iervolino veniva assicurato, non vorrei che proprio lei, che è uno di quelli che sul turismo ha battuto tanto il ferro, si è impegnato tanto, ne ha fatto una bandiera sulla riscoperta delle nostre bellezze, sulla rivalutazione delle nostre opere architettoniche, proprio lei su questa cosa mi venga a fare un servizio inferiore a quello che la Iervolino aveva predisposto su quella struttura. Sono due cose che affido nelle sue mani direttamente, sono sicuro che su queste due cose lei saprà intervenire e tutelare l'interesse dei cittadini. Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO GUANGI:** Grazie Consigliere Nonno. La parola per l'articolo 37 al Consigliere Simeone.

**CONSIGLIERE SIMEONE:** Grazie Salvatore Guangi. Anch'io faccio i sinceri auguri di pronta guarigione, grande Salvatore Guangi, io non ce l'avrei fatta a venire qui, in Consiglio. Complimenti per il tuo senso di responsabilità. Volevo rispondere al collega Langella il quale mi faceva presente, anche privatamente, di questa questione del regolamento dei bus turistici. Sindaco, io approfitto della tua presenza, per me è sempre un grande riferimento importante perché tu le cose non le dimentichi, quindi, è importante che uno le dica in questa Aula. Il Comune di Napoli a differenza degli altri comuni, o grandi città, dobbiamo definirle così, non ha un regolamento che regolamenti il transito, l'ingresso, l'uscita dei bus turistici. Questa è una cosa spiacevole anche perché si perdono una barca di soldi. Pensa che Firenze, mi diceva qualche amico che fa trasporto turistico, per entrare ed uscire da Firenze ci vogliono 400 euro al giorno immaginiamo la mole di auto bus che entrano ed escono in città. Quindi, è importante prendere di petto, come facciamo sempre, anche quest'altro problema. Dico al collega Langella, ringraziandolo sempre per la sua sensibilità che noi porteremo a stretto giro questa proposta di regolamento che, immagino, il grande Assessore Calabrese su cui sta lavorando lui e i suoi uffici, la porteremo in commissione nei prossimi giorni a stretto, stretto giro, è non possiamo arrivare a natale senza aver quanto meno coordinato le attività di ingresso ed uscita di questi bus turistici. Oltre a questo, quindi, mi prendo io l'impegno e in qualità di Presidente della commissione di portare velocemente questo regolamento in commissione, ma oltre a questo vorrei ricordare ai miei colleghi Consiglieri, al mio Sindaco e all'Assessore competente che noi abbiamo ancora un regolamento che coordina le attività dei taxi, il famoso regolamento dei taxi che risale al 1973. Anche lì bisogna mettere mano, anche lì bisogna fare un lavoro di cernita e di collaborazione. Devo dire la verità su questo tutte le categorie che rappresentano i taxi, spero di non averne dimenticata nessuna nell'arco delle convocazioni, hanno già e stanno già dando delle loro indicazioni per modificare il regolamento. E noi abbiamo convocato

per il 5 dicembre in commissione i sindacati di categoria per cercare, anche in questo caso, di dare un buon servizio o quanto meno renderlo più condiviso per non sentirci dire: l'amministrazione fa le cose a capra propria. La cosa che a me fa proprio letteralmente girare le scatole, lo dico con la massima franchezza, cosa che, voglio dire, normalmente mi si contraddistingue perché non ho peli sulla lingua perché sono un uomo libero, riguarda gli autobus privati che effettuano il servizio di trasporto pubblico locale. Stiamo scoprendo, ma questa è una cosa per la quale ho già coinvolto l'Assessore Calabrese ed anche il Comandante dei vigili l'ottimo Esposito, ci troviamo di fronte ad una situazione paradossale, questi mostri che camminano per le città, li definisco mostri perché sono autobus molto più obsoleti di quelli della ANM, che effettuano il servizio di trasporto pubblico locale, sono autobus ed aziende private autorizzate dalla Regione Campania ad effettuare un trasporto pubblico io lo definirei provinciale, anzi extra urbano, di collegamento tra i comuni della Provincia di Napoli e la Città di Napoli. Il paradosso quale è? Noi abbiamo una delibera del 2015, firmata dal Sindaco De Magistris che vieta il transito e la fermata di autobus privati o autobus che non siano della ANM sul territorio del Comune di Napoli. Bene la Regione Campania continua, è notizia anche di giovedì, ad autorizzare privati ad effettuare questi collegamenti con fermate, transito e fermate sul territorio comunale. Il Comandante Esposito ha già fatto una serie di verifiche, anche perché la situazione è complicata, abbiamo già avuto qualche risposta negativa per noi come Comune di Napoli. Ebbene, abbiamo in media 30, 35 aziende private con i loro rispettivi autobus che circolano in città, fermano in città e in alcuni casi si sostituiscono anche al trasporto pubblico locale. Questo non è legittimo. Questo è illegale, non solo c'è una perdita di introito da parte dell'azienda che effettua il trasporto pubblico, poi vogliamo ragionare se lo effettua bene o male, ma questo è un altro discorso. Ma questa è una denuncia che mi sentivo di fare in Consiglio anche perché ho preso spunto dalle parole di Langella che rendono la situazione paradossale. Questo è un segnale positivo perché oltre a Langella in commissione trasporti abbiamo altri Consiglieri Comunali che sono particolarmente attenti per loro competenza anche per estrazione territoriale a quelle che sono le problematiche anche sui lavori pubblici. Inutile ricordarvi il lavoro che stiamo facendo come commissione su tutti i cantieri. Questo vale per tutti i Consiglieri Comunali e i commissari della commissione. Io per il 5 dicembre ho chiesto una convocazione urgente. Devo dire la verità, su proposta esplicita del Consigliere Esposito della parte che rappresenta l'opposizione in commissione, per quella che è la situazione ANM mi auguro che l'Assessore Palma e l'Assessore Calabrese abbiate già avuto la convocazione, ma noi l'abbiamo effettuata venerdì. Mi auguro di poter avere la vostra presenza in commissione perché in questo momento è un momento particolare sarebbe non giustificata anche se so gli sforzi che sta facendo, che entrambi gli Assessori e l'amministrazione e il Sindaco per tenere in piedi la questione ANM e continuare a dare questo servizio di trasporto. Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO GUANGI:** Grazie Consigliere Simeone. Diamo la parola al Consigliere Santoro per l'articolo 37.

**CONSIGLIERE SANTORO:** Grazie Presidente. Ne approfitto ricollegandomi subito all'ottimo intervento del Presidente della commissione mobilità per ricordare al Sindaco ed all'Assessore che siamo quasi oltre i tempi promessi per il completamento dei lavori a

Cappella Cangiani. Io ho sollecitato nei giorni scorsi quando ci siamo incontrati qui, in Consiglio, anche l'Assessore Calabrese, c'era stato un impegno preciso preso dall'amministrazione e mi auguro che si riesca a mantenere, al di là del fatto che siamo oltre i tempi, mi auguro che nel giro di pochi giorni si possa partire con la sperimentazione della rotatoria così come richiesto. Detto questo io intervengo, però, su un'altra questione e mi fa piacere che c'è qui anche, come sempre, l'Assessore Panini perché è una questione che riguarda la gestione del patrimonio immobiliare. Fermo restando, Sindaco, che io questa suddivisione su tre Assessorati delle deleghe continuo a vederla con una certa diffidenza, perché, secondo me, bisognerebbe avere un pieno controllo di una materia molto delicata, come il patrimonio immobiliare, il fatto che ci sia chi si occupa di gestione, chi si occupa di manutenzione, chi si occupa di altre cose è, secondo me, fonte anche, forse, di confusione tra gli uffici e gli Assessori o l'Assessore che dovrebbe controllare probabilmente non sempre riesce ad avere piena contezza di quello che avviene. Perché prendo la parola Assessore Panini? Perché noi dobbiamo iniziare a fare sul serio sul patrimonio e non dobbiamo fare cose solo perché c'è la corte dei conti che ha acceso i riflettori sul patrimonio. Noi o ci mettiamo a valorizzare realmente il nostro patrimonio oppure rischiamo solo che qualcuno, qualche funzionario, qualche impiegato qualche dirigente metta le carte a posto e pensi magari di aver fatto il suo dovere. Noi dobbiamo andare oltre, soprattutto noi che siamo la parte politico istituzionale che governa la città. Quindi, non abbiamo una responsabilità solo amministrativa di tenere le carte a posto. Perché dico questo? Perché io ebbi modo di fare polemica lo scorso 28, giusto un mese fa, ottobre, lo scorso 28 ottobre uscì un articolo sui quotidiani cittadini perché il giorno prima era stato indetto un sopralluogo per fare visionare ai cittadini interessati un locale commerciale in una zona abbastanza di pregio della nostra città via Dei Tribunali che era stata messa a bando. Ben vengano questi bandi, ben venga l'attività. Che successe un mese fa? Era il 27 ottobre, era una giornata piovosa i cittadini andarono a visionare questo locale, erano, mi è stato raccontato, una quindicina se non di più di persone, di soggetti interessati chi aveva rinunciato ad andare al lavoro, chi era un operatore commerciale aveva temporaneamente chiuso il proprio negozio, perché c'era interesse, non stiamo parlando neanche di un fitto abbastanza notevole, quindi, evidentemente c'era interesse, che succede? Che queste persone aspettano più di 2 ore non si presenta nessuno del comune perché nel frattempo c'era stata una serie di problemi con un'auto che doveva prendere il funzionario e che invece era stata dirottata ad altro uso. Ma non è questo l'oggetto dell'intervento. Morale della questione non si fa il sopralluogo. Alcune di queste persone restano in attesa di capire come procederà il comune. Io mi informo nei giorni scorsi presso gli uffici: scusate, ma le persone che erano state là sotto la pioggia, per caso solo dopo due ore di acqua hanno saputo che era stato rinviato il sopralluogo, non hanno ricevuto più nessuna comunicazione via mail, come la hanno ricevuta la prima volta di un nuovo sopralluogo? Mi viene detto: no, quella è stata fatta una proroga, scade il 30 novembre, ma il sopralluogo è stato già fatto il 17 novembre. Scusate a chi avete avvisato? Dice: noi abbiamo avvisato l'ufficio che cura il sito internet per pubblicare l'avviso ma lo avranno sicuramente pubblicato. Assessore, se anche è stato pubblicato non so in quale pieghe del Sindaco, ma certo non è stata data una giusta evidenza da parte di una amministrazione che vuole valorizzare il proprio patrimonio comunale e che dovrebbe cercare di fare partecipare quante più persone possibili ad un bando del genere. Allora, la scadenza

prevista da questa proroga, di cui, ripeto, perché mi sono preoccupato io di andare a chiedere, è per il 30 novembre le persone che avevano dato disponibilità che erano interessate a quel locale erano diverse e non hanno ricevuto la comunicazione del successivo sopralluogo indetto per il 17 novembre. La invito a mettere un attimo mano a questa cosa perché è il primo bando importante che noi stiamo facendo. Siccome mi auguro che ne facciamo tanti altri per valorizzare il nostro patrimonio comunale io la invito anche una sola settimana 10 giorni prendiamoci altri 10 giorni di tempo, considerando che questo bando era già andato deserto la prima volta, facciamo le cose fatte un po' meglio, pubblicizziamole meglio. Se c'è la procedura che mi dice: tu mi devi scrivere io ti informo del sopralluogo non è che tu mi informi la prima volta e poi salta il sopralluogo per colpa del comune e la seconda volta questo sopralluogo avviene tra pochi intimi che sono riusciti ad avere l'informazione che era stata indetta di nuovo. Prendiamoci qualche altro giorno di tempo per una proroga, indichiamo un nuovo sopralluogo, diamo possibilità a quanto più persone possibili di andarsi a vedere questo benedetto locale, partecipare e magari serve per incassare qualcosa in più di fitto, perché più aumenta la partecipazione e più abbiamo il vantaggio di suscitare offerte interessanti per il comune. Invito, rispetto a questa vicenda, lei di prorogare e dare la possibilità, con la dovuta pubblicità di questo ulteriore sopralluogo, e mi auguro che anche in futuro quando noi andremo a mettere a bando dei locali degli immobili del comune lo facciamo con il massimo della pubblicità possibile a tutela proprio del nostro patrimonio, a tutela dell'attività che andiamo a mettere, perché altrimenti c'è il rischio che i bandi o vanno deserti o partecipano poche persone che magari ci dobbiamo anche tenere l'offerta più bassa quando potremmo invece puntare a qualcosa di più. Affido a lei queste riflessioni e mi auguro che ne faccia buon uso.

**CONSIGLIERE COCCIA:** Presidente?

**CONSIGLIERE ANZIANO GUANGI:** Prego Consigliere Coccia.

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE ANZIANO GUANGI:** Si deve iscrivere? Bene. Grazie Consigliere Santoro. La parola al Consigliere Esposito.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Grazie Presidente. Volevo approfittare per fare questo articolo 37 dato il tema abbastanza scottante. Vedo la presenza dell'Assessore Calabrese, dell'Assessore Panini e dell'Assessore Palma e in più c'era anche il Sindaco essendo questo un argomento abbastanza serio e delicato, però mi spiace che in questo momento si sia allontanato l'Assessore Calabrese, perché la prima cosa che dovevo dire la dovevo dire all'Assessore Calabrese, praticamente si sarà spostato un attimo, sarà riportata la cosa sicuramente, l'Assessore alla mobilità. E' molto mobile l'Assessore Calabrese. La cosa che volevo dire all'Assessore Calabrese, siccome sono reduce da 5 anni di commissione trasporti e viabilità sarebbe opportuno e necessario che l'Assessore Calabrese, vista la serietà delle persone e dell'uomo, sia altrettanto serio con le istituzioni quando viene convocato in commissione. Mi farebbe tanto piacere vederlo in commissione quando viene convocato e praticamente si sta rimettendo un'altra volta sulla falsa riga dei 5 anni

precedenti che convocato in commissione l'Assessore non era mai venuto. Io dico che bisogna essere seri, che l'Assessore Calabrese è una persona seria, però sarebbe giusto ed opportuno, è una persona degna veramente, come persona, ma come Assessore mi lascia un po' esterrefatto il comportamento che invitato in commissione sistematicamente, me ne assumo anche le responsabilità, vediamo quante commissioni abbiamo convocato con l'Assessore alla mobilità e quante volte sei venuto, Mario, con tutto l'affetto che ho per la persona che è una persona straordinaria. Io credo che bisogna essere un po' seri con le istituzioni perché se c'è una convocazione in commissione, l'Assessore è obbligato ad essere presente, altrimenti dice non posso venire sono impegnato su altre cose, non è che una commissione di Consiglieri attendono la presenza dell'Assessore e l'Assessore, voglio essere buono, quasi sistematicamente non viene mai. Voglio essere buono. Io approfitto anche della presenza del Sindaco, dell'Assessore Panini, dell'Assessore Palma e Calabrese perché come Consigliere Comunale avrei necessità e bisogno di controllare specificatamente quale è lo stato dell'arte della partecipata ANM. Io ritengo che sia necessario ed opportuno, l'ho chiesto al Presidente della commissione e mi auguro che a breve abbia già convocato gli Assessori preposti al motivo, ma mi sembra che il Presidente della commissione non so se l'abbia fatto già la convocazione, Salvatore hai fatto la convocazione? Non hai fatto la convocazione. Vedo che si sta tergiversando su questa cosa. Il Partito Democratico su questa cosa si ritiene fortemente impegnato perché è veramente delicata e scottante la situazione. Evidentemente si perde di vista che stiamo parlando della partecipata più grossa che abbiamo nel mezzogiorno di Italia con oltre 2800 posti di lavoro con tutto l'indotto che si porta dietro. Mi auguro che a breve sia l'Assessore Palma che l'Assessore Calabrese, come dicevo, anche l'Assessore Panini ci sia veramente un incontro su cui poter decidere quale è la situazione attuale di questa azienda e cosa bisognerà fare per poterla rimettere di nuovo in corsa. La cosa che mi lascia esterrefatto quando si fanno delle riunioni su una partecipata, viene convocata, vengono convocati solo i Consiglieri di maggioranza. Io ritengo che non ci siano Consiglieri di maggioranza o opposizione quando il tema è un tema che abbraccia tutta la città. So che il Sindaco è molto sensibile su questo argomento. Ritengo opportuno e necessario che l'amministrazione non faccia una separazione tra maggioranza ed opposizione sulla questione ANM perché ritengo che insieme bisogna andare anche nelle sedi opportune a chiedere i sostegni e gli aiuti necessari per fare questa cosa. Ma se si ostina ancora a convocare semplicemente i Consiglieri della maggioranza, sulla questione della ANM si sta percorrendo una falsa riga. Grazie Sindaco.

*(Assume la Presidenza il Presidente Sandro Fucito)*

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rinaldi.

**CONSIGLIERE RINALDI:** Grazie Presidente. Elpidio, faccio una premessa sull'articolo 37, perché, da quando è iniziata questa consiliatura è la prima volta, è la prima, volta perché io cerco di essere fedele ad una convinzione: che il 37 sia una prerogativa della opposizione in questa Aula, uno strumento appunto che li mette in condizione di contribuire al lavoro sulla città. Se lo faccio, se rompo questa mia personalissima consuetudine, è perché penso che sia necessario che le istituzioni, il Sindaco in questo caso, ma tutti prendano atto di qualcosa che sta avvenendo nel nostro

paese, di un elemento di gravità che riguarda la democrazia. Mi spiace che oggi l'on. Valente e l'on. Carfagna per impegni parlamentari non siano presenti, perché mi rivolgo anche a loro naturalmente. Mi rivolgo anche a loro e mi scuserò con l'Aula se nell'intervento ci saranno alcune cadute di stile, ma non sono parole mie, per riportarvi un evento che è stato sulle cronache giornalistiche e dei media in queste settimane, che è avvenuto nella nostra città, ve lo leggo. *«Allora io mi permetto di chiedere a tutti quanti voi di fare da oggi in poi un lavoro porta a porta, non dobbiamo fare altro, accompagnando la nostra discussione sul merito dei problemi»*. Allora uno adesso si aspetta che l'onorevole rappresentante delle istituzioni ci parli della Costituzione Italiana, una cosa importante, il merito. *«Ognuno di noi deve dire, comune per comune, quanti cittadini porta a votare»*, “porta” come espressione ritornerà più volte. *«Questo è. Non dobbiamo fare filosofia, sono 20 giorni. Allora, ognuno nel proprio comune deve dire il 50% dei votanti quanto è? Duemila, tremila, diecimila? Noi dobbiamo portare a votare 5 mila persone. Bisogna fare questo lavoro»*. Uno, adesso, finalmente si aspetta un po' il merito, perché dice: fatta questa premessa di carattere organizzativo. *«Ognuno deve dire: impegnare il Consigliere Comunale, l'amico, l'imprenditore a dire quante persone porta a votare e dovremmo avere nell'arco di 48 ore...»*, vi prego non è un lavoro esaltante, ricordo a me stesso che stiamo parlando della Costituzione Repubblicana, *«ma non è un lavoro esaltante. Io sarei per mettere tra parentesi tutte le cose per queste due o tre settimane e dedicarsi solo a questo. Ma guardiamo uno notoriamente clientelare come...»* “bip bip”, almeno questo lo evito, cerco di non incorrere, almeno io, nelle maglie della Procura della Repubblica. *«Lui sa fare le clientele bene come Cristo comanda»*. Io, poi, mi chiedo: Cristo come comanda? Però, così ha detto *«Come Cristo comanda in maniera organizzata, scientifica, cazzo ah! Applausi fragorosi»* il che ci dice che il problema non riguarda un soggetto ma riguarda una platea. *«Allora, quanti sono da te gli elettori? Duemila, quattromila, settemila? Ah, ottomila, l'impegno che assume formalmente qui davanti a voi, sempre “bip bip”, è di portare a votare quattromila cittadini di Agropoli in blocco, armati con le bandiere, la Madonna entusiasti: va buò? Allora, mò vedi tu come Madonna devi fare, offrire una frittura di pesce ad Agropoli, (incomprensibile)»*. Io ricordo sempre che ho studiato sui libri di diritto costituzionale un tale che si chiamava Calamandrei e penso lui di fronte a questa orazione sulla Costituzione cosa ha potuto pensare. *«Sulle barche, sugli yacht, fai come cazzo vuoi tu, devi portare...»*.

**PRESIDENTE FUCITO:** Consigliere, in quest'Aula che ha un suo prestigio differentemente da quello che lei richiama il turpiloquio non è ammesso.

**CONSIGLIERE RINALDI:** Le chiedo perdono.

**PRESIDENTE FUCITO:** Forse lei sta riportando frasi...

**CONSIGLIERE RINALDI:** Ho detto all'inizio.

**PRESIDENTE FUCITO:** Riportate, ho capito.

**CONSIGLIERE RINALDI:** È stato distratto, Presidente.

**PRESIDENTE FUCITO:** No, no sono riportate, ma ci tenevo a dire la qualità di quest'Aula (incomprensibile).

**CONSIGLIERE RINALDI:** Ho chiesto scusa per alcune cadute di stile ma dato che leggerò l'intervento. *«Se ne porti uno in meno, di fronte al popolo sei condannato, non parlare più, la caccia, la pesca non ti presentare più. Noi pensiamo di fare questo lavoro».* Io, tra l'altro, penso che questa sia la parte più seria, *«un po' più organizzato sulle imprese se ci danno una mano, se ci danno una mano ognuno con i propri dipendenti, se ognuno porta a votare la metà dei dipendenti»*, alto senso democratico, la metà, l'altra metà la lasciano a chi c'è, *«mondo delle imprese, comparto della sanità, qui la sanità privata sono migliaia di persone e possiamo permetterci di chiedere ad ognuno di loro, per ogni clinica per ogni laboratorio, di fare una riunione con i loro dipendenti, parliamo di migliaia di persone».* Allora, innanzitutto, se io fossi un cittadino di Agropoli mi sentirei profondamente offeso, per questo concetto del "portare", come se i cittadini di Agropoli fossero delle pecore, da prendere in gregge e portare alle urne francamente lascia esterrefatti. Ricordo che parliamo della legge più importante di uno Stato, quella dentro cui c'è l'unità nazionale, dentro cui gli italiani, tutti quanti, si riconoscono. Perché dicevo democrazia in pericolo? Perché qui emerge un concetto post feudale, della democrazia nel nostro paese, ma soprattutto perché l'idea che un politico debba fare appello agli imprenditori, perché esercitino il loro potere sui dipendenti, nel nostro paese è un reato, si chiama ricatto, in funzione del diritto al lavoro. Il Sindaco è un magistrato io non so quante ipotesi di reato ci sono in questa riunione. Però io faccio appello a tutte le istituzioni, innanzitutto alla Procura perché su questa vicenda non ci sia un fare luce generico, ma si approfondisca. E dico questo perché, appunto, parliamo di una norma che non riguarderà noi, non riguarda una parte politica, riguarda gli italiani e le italiane tutte, per gli anni a venire. Io mi auguro, anche con un po' di coreografia come è stato, ma non era per stemperare la drammaticità di queste parole, che ci danno il segno di che fine sta facendo l'idea stessa di democrazia nel nostro paese. Permettetemi di chiudere è finito il 37, io non sono all'altezza di commemorare il Comandante, ognuno deve misurarsi con le sue capacità, l'unica cosa che volevo dire, visto che è anche in Aula c'è un punto di vista, che si sa che quando un leone muore gli sciacalli vanno a banchettare sul suo corpo, ciò però non cambia una cosa, gli sciacalli rimangono sciacalli e il leone rimarrà leone. Buon viaggio Comandante.

**PRESIDENTE FUCITO:** Per l'articolo 37 si vuole prenotare? Abbiamo altri interventi, se vuole la prenoto. Ovviamente, Consigliere Rinaldi io la estraneo da questo turpiloquio che lei non ha mai utilizzato. Volevo chiarire che la fonte fosse un discorso estraneo alla Aula per il tema...

**CONSIGLIERE RINALDI:** Io innanzitutto so che lei la rappresenta non mi sarei mai permesso in Aula di...

**PRESIDENTE FUCITO:** Io non centro nulla, dicevo per la qualità della dialettica dell'Aula che non aveva mai conosciuto queste cose forse, non so, è un estratto di un discorso che lei avrà preso da gentaglia che parla di politica, non riesco a capire. Prego

Consigliere Coccia.

**CONSIGLIERE COCCIA:** Presidente, io sono felice di intervenire dopo Rinaldi perché anch'io ho da dire qualcosa connesso con quello che ha detto Rinaldi. Tutti sono liberi di fare politica, anzi, è opportuno che tutti facciamo politica, ed è opportuno, lo garantisce la Costituzione italiana fino a quando c'è, e fino a quando non ce la trasformano, di avere idee opposte, anzi, quando andavamo a scuola proprio quella lezione di Calamandrei a cui faceva riferimento Pietro, ci dice che la Costituzione può anche contemplare opposti e congiungerli e tutelarli entrambi. Mi chiedo però se possa essere anche tutelata una situazione che abbiamo letto sui giornali in questo periodo, quando i veleni sono cominciati a correre. Questa che è una campagna referendaria è diventata improvvisamente una campagna elettorale, perché il premier non essendo stato eletto dal popolo forse spera che in questo modo abbia una parvenza di elezione. Ebbene, anch'io ho letto qualcosa di molto particolare, signor Sindaco, ho letto che una dipendente del San Carlo, del nostro primo teatro, è diventata contemporaneamente una consulente del comune di Firenze in particolare del Sindaco Nardella. E questa signora è diventata consulente del Sindaco Nardella per una cosa particolare, ossia per portare i sindaci a votare sì. Infatti è stata colei che ha organizzato il gruppo dei sindaci che votavano sì. Ora, io mi chiedo: già noi abbiamo una penuria di lavoro e soprattutto una penuria di lavoro intellettuale per cui cosa le devo dire, ognuno di noi le potrebbe raccontare una storia personale sui figli disoccupati, sui fratelli disoccupanti, sui nipoti disoccupati, sui noi stessi disoccupati, sapere che poi una dipendente del San Carlo ha un doppio lavoro qualificato, un doppio lavoro qualificato perché lavorare al San Carlo è un lavoro qualificato e che ha il tempo di lavorare per il Sindaco di Firenze Nardella e nell'ambito di questo trova il tempo per fare la riunione dei sindaci per il sì, francamente ci lascia un po' perplessi. Ma è una campagna referendaria o una campagna elettorale quella che stiamo facendo? Si può sapere? Perché, ecco, già gli spot televisivi sono stati fatti in maniera tale che sembra che se non voti sì, sei un vecchio retrogrado, legato al peggio, alla politica, alla politica zozzona, quella che vuole i soldi, le poltrone, eccetera. Se poi l'uniamo al discorso che ha appena fatto il Consigliere Rinaldi e se lo uniamo che si distoglie nel pieno della stagione del San Carlo una persona che è importantissima per il San Carlo in questo momento, per mandarla a Firenze da Nardella per fare la riunione dei sindaci per il sì, forse abbiamo superato davvero ogni schema. Signor Sindaco, la prego, come Presidente del San Carlo, glielo chiedo a nome personale del mio gruppo di intervenire. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. Consigliere Troncone prego.

**CONSIGLIERE TRONCONE:** Grazie Presidente. Presidente, io intervengo perché desidero dare il mio appoggio al Presidente della prima Municipalità, un Presidente che io personalmente non conosco, non fa neanche parte della mia idea politica, lo stesso mio colore politico, però credo che abbia preso una giusta decisione nei giorni scorsi, ovvero quello di firmare un importante provvedimento che antepone gli interessi di tanti cittadini padri di famiglia, persone anziane, famiglie con all'interno portatori di disabilità, antepone gli interessi di queste poche persone, agli interessi di gestori di locali notturni. Io sono consapevole che molte di queste attività sono portatori di una importante

economia in questa città, ci sono posti di lavoro, ci sono in gioco posti di lavoro, ci sono in gioco ditte fornitrici, c'è anche in gioco il venire incontro a quella che è una domanda, tanti giovani o meno giovani che desiderano passare ore fino a tarda notte presso questi locali. Tutte richieste sacrosante e cose giustissime. Infatti questo provvedimento che è un provvedimento che possiamo trovare anche in tantissime... Io vorrei pregare il Consigliere Lanzotti che...

**PRESIDENTE FUCITO:** Consigliere Lanzotti, lei si è anche prenotato, favorisca il buon svolgimento del Consiglio. Prego.

**CONSIGLIERE TRONCONE:** Questa ordinanza non fa altro che regolare meglio quello che è il funzionamento di queste attività, fissa un orario, l'una e trenta, che mi sembra un orario più che dignitoso e un ottimo punto di incontro. Mi spiace che l'Assessore Panini stia andando via, perché parte di questo intervento è riferito anche ad un comunicato che l'Assessore ha fatto, credo sul Mattino di ieri, dove viene semplicemente riportata una frase: cerchiamo di trovare un punto di incontro. Assessore, credo che l'una e mezza del mattino sia un ottimo punto di incontro, verso chi vuole tirare fino a tardi, vuole passare qualche ora in più presso questo locale e le tante persone che desiderano dormire perché l'indomani devono andare a lavorare. Quando parlo di sonno non parlo di una abitudine, di un costume, parlo di salute, quello che molte persone, molti studiosi, molti scienziati hanno dimostrato ampiamente, quindi non voglio entrare nel merito dei benefici del sonno. Credo, basti andare a vedere in tante altre grandi città dove esiste questo fenomeno della movida che con la limitazione di un orario si è riusciti a mettere d'accordo sia i gestori dei locali e sia i cittadini. Io spero che non vengano fatti passi indietro su questa ordinanza, sono pronto a battermi affinché possa restare in vigore questo orario. Mi auguro che questa ordinanza possa essere estesa anche ad altre municipalità come quella del Vomero dove io abito e spesso ho visto cittadini affacciarsi dal primo, dal secondo piano, imprecare perché non avevano la possibilità di riposare. Quindi, la salute dei cittadini prima di tutto e poi tutto il resto. Grazie Assessore, volevo solo che lei fosse al corrente di questo mio pensiero. La seconda parte, Presidente, la voglio dedicare all'attuale situazione delle commissioni consiliari. A distanza di 5 mesi posso, senza ombra di dubbio, ritenere e dire che le cose non stanno andando per il loro verso, purtroppo. Non è colpa dei presidenti di commissione non è colpa dei Consiglieri, è colpa di alcune decisioni che sono state prese, probabilmente ad inizio consiliatura forse non ci si è resi conto di cosa si stava facendo, di aver consentito ad altri gruppi o altri Consiglieri di essere presenti in più di due commissioni, tre commissioni, quattro commissioni, non so quale sia il numero preciso, questo ha creato un enorme caos. Perché cosa succede? Succede che le persone la mattina decidono in quale delle commissioni andare e la stessa cosa il pomeriggio, il qui presente, che in questo momento vi sta parlando, che fa parte solo di due commissioni, quando la mattina, la mattina alla commissione non partecipo è lo dedico allo studio professionale, ma quella del pomeriggio cerco di venire in commissione, non ci sono i commissari, oppure ci sono ma non c'è il numero legale per fare la commissione perché alcuni preferiscono andare da un'altra parte. È iniziato con la richiesta dei 5 stelle che chiedevano di essere presenti in più commissioni, poi sono seguiti alcuni Consiglieri del PD e anche i Consiglieri del mio gruppo consiliare. Tutti i Consiglieri possono partecipare a tutte le commissioni, si

possono accreditare, possono rilasciare interventi a verbale, possono ascoltare, l'unica cosa che non possono fare è maturare il gettone e votare i provvedimenti. Quindi io non ho trovato, non ho capito il motivo di fare di questa decisione. Chiedo scusa, se un gruppo consiliare, se la città ha stabilito nelle scorse elezioni che i rappresentanti di un determinato partito, di un determinato gruppo, o di un determinato movimento dovessero essere di una, di due o di tre unità, qui adesso è una questione di rappresentanza elettorale, quindi, si partecipa nella misura in cui si sono eletti unità durante le scorse elezioni. Quindi la mia richiesta, Presidente, mi scusi, anch'io tra l'altro ho fatto la richiesta di partecipare in più commissioni di recente, ma ho capito che è un errore, è sbagliato, non la dovevo fare questa richiesta. Quindi la mia richiesta è molto semplice: dobbiamo riportare alla situazione che è avvenuta nei 40 anni precedenti tutti i Consiglieri fanno parte di una commissione la mattina di una commissione il pomeriggio. Se c'è qualche rivoluzionario qui dentro che vuole stravolgere o ci vuole dare lezioni di buona amministrazione, o vuole razionalizzare le spese, allora ve la do io una dritta, eccola qua la dritta: i Consigli Comunali non li facciamo più di mattina ma li facciamo di pomeriggio così il comune risparmia dei rimborsi spesa che deve dare ai datori di lavoro. Quindi la mattina chi è dipendente va a lavorare, perché in commissione non si possono fare quando c'è il Consiglio Comunale ed il pomeriggio partecipa ai Consigli Comunali. Se fate questa semplice differenza sono milioni di euro che risparmiamo se lo facciamo. Qualcuno mi dice: però dobbiamo pagare i costi gli straordinari al personale. vi assicuro che la differenza se facciamo la differenza tra lo straordinario e i rimborsi spesa che diamo ai Consiglieri dipendenti la differenza è sicuramente a vantaggio personale, questa cosa la potremmo proporre anche per le commissioni, ma è più difficile per le commissioni perché va fatto un nuovo regolamento, è molto complicato, probabilmente nessuno lo voterebbe questo regolamento cosa che è già avvenuta, perché nella scorsa consiliatura abbiamo proposto la modifica del regolamento, 4 anni di lavoro e poi ci siamo accorti che nessuno lo voleva cambiare questo regolamento. Ultimo punto, Presidente, riguarda un sopralluogo che ho fatto presso gli uffici della edilizia privata, il Suap che attualmente sono presso l'immobile di nostra proprietà di piazza Dante. Parliamo di un importante ufficio che è il secondo ufficio in termini di rendita che consente entrate al comune Napoli, dopo l'ufficio tributi, parliamo di un ufficio che fino ad ora, dall'inizio dell'anno ad oggi, l'ultimo dato aggiornato a pochi giorni fa, ha consentito entrate per il comune di 4 milioni 349 mila euro. Questi 4 milioni 349 mila euro, sono scaturiti da: 418 DIA, 1280 SCIA, 6 mila CIL, 1300 permessi a costruire. Da questo sopralluogo è emerso che c'è una carenza di organico, ci sono solo 9 responsabili del procedimento, queste persone non ce la fanno ad evadere questa grossa massa di lavoro questa grossa massa edile, perché poi questo oltre ad essere un servizio che rende al comune, è anche un servizio che fornisce alla città oltre a garantire introiti al Comune di Napoli. C'è quindi una carenza di organico, l'Assessore Piscopo avrà modo di verificare questi dati, confrontandosi con la dirigente. La mia richiesta è semplicemente di avviare una ricognizione all'interno della macchina comunale per capire dove sono allocate risorse che forse potrebbero garantire maggiore profitto e maggiore efficienza alla nostra macchina comunale. Mi riferisco ai tanti architetti, ingegneri che in questo momento sono allocati presso Assessorati, presso uffici comunali queste persone credo che debbano stare all'interno di questo importante ufficio. Gli Assessorati hanno già a disposizione i loro uffici tecnici, possono richiedere; staffisti esterni, non c'è bisogno di

andare ad alleggerire o a levare risorse strategiche che sono vitali e necessarie per questi uffici.

Altro punto riguarda i fitti passivi. Io, Assessore, ricordo una sua dichiarazione dell'ottobre 2013, sul Mattino, Presidente mi scusi quando lei era Assessore, che nel 2013 ci diceva che avremmo dismesso i fitti passivi di Oronzo Massa parliamo di 213 mila euro l'anno, tra l'altro tutti i fitti passivi andrebbero rivisti, andrebbe fatta una ricognizione perché in molti casi paghiamo due o tre volte il valore di mercato, lo ho fatto un dossier anni fa, dove ho dimostrato queste cose. Bene ho scoperto che, è vero, ci siamo trasferiti a piazza Dante, ma alcuni immobili continuiamo a pagare il fitto nonostante non li utilizziamo. Dove c'era prima l'edilizia privata mi dicono che noi abbiamo ancora in carico questi appartamenti. Probabilmente perché il contratto non è ancora scaduto, ma ricordo che si possono fare delle lettere di disdetta dove si dice semplicemente al proprietario di questi immobili: non ci serve più questo immobile e lo dismettiamo. C'è il problema dell'archivio che in questo momento è dall'altra parte della città, un archivio dove c'è un bando in corso per la disinfezione di queste cartelle, dove sono costituite tutte le cartelle, tutte le autorizzazioni e tutti i permessi a costruire. Questi faldoni una volta disinfestati dovrebbero ritornare un'altra volta nel vecchio posto diroccato. Credo che sia il caso di trasferirli al piano terra dei locali sempre di piazza Dante anche per consentire una consultazione perché questi funzionari hanno bisogno della consultazione. Ultimo punto e chiudo, sulla questione di via Caracciolo.

**PRESIDENTE FUCITO:** Sta esaurendo il tempo.

**CONSIGLIERE TRONCONE:** Veramente solo due dati che voglio lasciare, giusto per lasciare una traccia. Si sta parlando molto ora della via Riviera di Chiaia se rifarla in asfalto, se non rifarla in porfido, in un dossier di qualche anno fa ho segnalato due, tre strade: corso Umberto 21 mila metri quadrati, via Gennaro Serra 890 metri quadrati, corso Arnaldo Lucci 14 mila metri quadrati, erano ricoperti di porfido, si sono fatti questi interventi ma non si è capito il porfido che fine ha fatto. Il valore di questo porfido, 75 euro a metro quadrato ha un valore di 2 milioni 769 mila euro. La richiesta che facevo all'epoca all'Assessore, indipendentemente se giusto o sbagliato tenere il porfido, cerchiamo anche di recuperare questo materiale perché ha un valore. Sono in previsione interventi in via Amerigo Vespucci, Carlo III, via Masoni, via del Riposo, via Ponte dei Granili, tutto questo per per 24 mila metri quadrati hanno un valore di 6 milioni 668 mila euro. Quindi, questo porfido indipendentemente se diciamo di levarlo e non levarlo, qualora lo dovessimo eliminare da via Caracciolo cerchiamo di recuperarlo e metterlo in qualche altra strada. Ovviamente io sono per mantenere questo materiale, parliamo di una strada prestigiosa che ha un valore storico, sarei dell'idea di fare il possibile, magari con questa questa modifica di fare i Consigli invece di farli la mattina facciamoli il pomeriggio, risparmiamo i soldi, magari questi soldi li utilizziamo per fare via Riviera di Chiaia.

**PRESIDENTE FUCITO:** Signori un po' di attenzione, stiamo proseguendo in questa carrellata di articoli 37, se fosse possibile sciogliere i drappelli, i punti di incontro dentro l'Aula, con appello ai Consiglieri e agli Assessori perché diventa difficile. Prego Consigliere Lanzotti.

**CONSIGLIERE LANZOTTI:** Grazie Presidente. Io veramente voglio ancora una volta ricordare a me stesso e a tutti noi quanto sia importante l'articolo 37. Si arriva a discutere anche di questioni politiche, di attualità e confido che lo rafforzeremo questo strumento anziché modificarlo quando ci sarà una rivisitazione del regolamento del Consiglio Comunale. Ben vengano. Prendo spunto dalla discussione che si è fatta, dovrei toccare tre o quattro punti, partirò con ordine, avevo deciso ieri di intervenire, sulla questione brevemente, sulla questione di N'Albero, prendendo spunto dalla questione di N'Albero per arrivare ad altro. Io come, diciamo, imprenditore, come uomo di Centro Destra liberista convintamente ritengo che questa iniziativa di N'Albero di cui si è parlato poco in Aula, nonostante l'altissimo impatto che avrà nei prossimi due o tre mesi, mi pongo anche la domanda e il quesito sul fatto che: perché se ne sia parlato poco? Sono in maniera inequivoca favorevole, mi spiace che non ci sia il Sindaco che pure c'era, ma c'è il vice Sindaco a cui mi rivolgo e la Giunta e a quei presenti perché ritengo che questa iniziativa sia una iniziativa intelligente, al netto bisognerà vedere le carte, i numeri, bisognerà capire l'impatto economico che ha sul comune, perché ne sento e mi farebbe piacere che si relazionasse in Aula su questa cosa, per esempio, se si pagherà una occupazione di suolo, non si pagherà una occupazione di suolo, le modalità con cui è stata fatta la gara. Ad ogni modo in linea puramente teorica, voglio essere chiaro anche a beneficio della stampa, io sono d'accordo a questa iniziativa, per un motivo che ho appena detto, per un altro motivo che mi porta a ricollegarmi a quanto detto dal collega che mi ha preceduto nell'intervento, N'Albero questa iniziativa attirerà gente, turisti, persone, in quella zona della città che d'estate è frequentata, d'inverno lo è molto, molto di meno ed era poi la critica che facevamo. Voi avete chiuso un pezzo di città per impedire alle auto di passarci, ben venga, utilizzatelo e almeno liberate altre zona della città dagli ingorghi natalizi. Mi preme, Presidente, ringrazio chi mi ascolta, ricordare che l'anno scorso il 24 dicembre, pomeriggio, la zona di via Bisignano, la zona dei baretto di Chiaia fu completamente interdetta al traffico e resa per 7 o 8 ore fino alle 20.30 circa del 24 sera, rendendo di fatto pericolosissimo l'attraversamento per i residenti, e per persone che, magari, avessero dei problemi del tipo di salute, di deambulazione, donne gravide, mi consta di persona che ci sono stati molti problemi. Ovviamente N'Albero, farà sì che per una questione di osmosi molte persone probabilmente, il mio auspicio almeno è questo, si trasferiranno in quella zona e libereranno la zona dei baretto. Lambisco solo la questione che è da anni che io faccio una battaglia, faccio ammenda anche se a volte, in passato, nella passata consiliatura ho anche alzato i toni su questa faccenda degli orari dei locali, del funzionamento dei locali. Voglio liberare il campo da una questione: io non sono certo contro chi intraprende, fa iniziativa privata, investe i propri soldi, crea interesse e divertimento intorno alla nostra città, ci mancherebbe altro, questa visione retrograda non mi appartiene, vorrei sgombrare il campo da questa visione manichea per cui uno o è d'accordo con i residenti, o è d'accordo con i gestori dei bar, io sono d'accordo in buona parte con tutti e due, nel senso che, il rispetto delle regole, il rispetto di chi vive e di chi lavora è alla base del vivere civile. Quindi, sì ai baretto fino ad una certa ora, sì in particolare modo a chi rispetta le regole, quindi con le canne fumarie, con l'impianto in modo che la musica non esca fuori dai locali quindi con un impianto di insonorizzazione, no a chi invece cerca di violare le regole. Mi rivolgo a questa amministrazione che pure ha fatto una battaglia sulla movida eccetera, a valutare

seriamente l'idea di aprire un tavolo anche all'Aula, alla sensibilità dei Consiglieri in modo tale da poter pacificare questo clima che, secondo me, è assolutamente inadatto a quelle che sono esigenze legittime di chi ci vive. Esigenze legittime di chi ci lavora, bisogna pacificare gli animi e trovare soluzioni condivise. Volevo, cercando di non abusare del tempo, parlare anche della vicenda suscitata da molti colleghi, in particolare dal collega Rinaldi, sulla vicenda De Luca e non solo. A mio avviso, l'atteggiamento, perché è giusto che gli uomini delle istituzioni, gli uomini di questa città, gli imprenditori del meridione, i cittadini del meridione dicano la loro su questo aspetto. Io non ho nessun interesse, nel senso che ho grande rispetto ma non ho nessun interesse a prevedere il lavoro di commissioni che fanno benissimo il loro lavoro verso i quali nutriamo grandissimo rispetto, quindi, non voglio interpretare se sia penalmente rivelante, penalmente non rivelante, diciamo così, ci può anche stare che De Luca abbia fatto, dal punto di vista penale una battuta, secondo me, enormemente infelice, enormemente sbagliata, ma la cosa che andrei a stigmatizzare, la cosa gravissima che ha fatto nei confronti di tutti noi che faticosamente ci mettiamo una giacca talvolta anche la cravatta e veniamo nelle commissioni, rispettiamo seriamente le istituzioni, è quello di aver mortificato, il fatto che al sud ci sia gente che rispetta le regole. Noi vogliamo - abbiamo anche il lavoro del Sindaco De Magistris - con tutta la mia diversità è teso a far capire che noi cerchiamo di rispettare le regole, quello di Caldoro al netto del personaggio che si poteva criticare o meno è un lavoro assolutamente rispettoso delle regole che risanava i bilanci, che risanava l'immagine, agli occhi del mondo di una regione canaglia, perché noi eravamo una regione canaglia e stiamo facendo di tutto per ritornarlo non tanto nei fatti su cui non entro, non voglio entrare, è dal punto di vista politico, dal punto di vista morale, non si può dire: dai facciamo questa cosa perché tu sei il Presidente della Regione sei anche il mio Presidente e non esiste usare questa terminologia. Quindi al netto delle vicende, e voglio essere anche buonista fino in fondo, per me era una battuta infelice, era una battuta, uso un termine spesso adottato da lui, cafona, ma poteva essere una battuta, nè poteva essere una battuta, è gravissimo dal punto di vista dei cittadini di questa Regione che faticosamente, sono operosi, si impegnano, cercano di dare una immagine di se stessi diversa da quella che si coglie nel mondo: è napoletano, arronzone, non ne parliamo è meridionale. Noi facciamo tanto per non essere così, e oggi ci esponiamo alle critiche urbi et orbi perché, chiaramente, tutti ci biasimano e dicono: ma voi siete fatti così, due frittute poi risolvete, il problema è questo. Questa è la nostra posizione di non critica aprioristica ma critica nei fatti ed è un atteggiamento politicamente e istituzionalmente sbagliato. L'unico passaggio sulla questione del leone e delle pecore. Io avevo simpatia per...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LANZOTTI:** Sciacalli, scusa, il senso era quello, io avevo simpatia per Fidel soprattutto perché aveva palleggiato con Maradona, lo dico in maniera sincera, il personaggio merita rispetto storico, però non dimentichiamo quello che ha consegnato alla storia, milioni di profughi, se c'è qualcuno che festeggia nelle strade di un altro paese con la bandiera cubana vuol dire che quanto meno si debba aprire una discussione anche lì probabilmente la storia lo assolverà i fatti però dicono che ha fatto oltre un milione di profughi nel mondo. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. Maradona ha detto che parteciperà ai funerali questa è una notizia che ci è giunta e va riportata per affezione collettiva. Ha chiesto di intervenire la Consigliere Quaglietta. Prego.

**CONSIGLIERE QUAGLIETTA:** Grazie Presidente. Innanzitutto buon giorno ai miei colleghi che questa mattina si sono svegliati belli, agguerriti e guerrieri, forse uguale al guerriero che purtroppo ci ha lasciato. Volevo semplicemente sottolineare che, prima di tutto richiamerei, Presidente, lei perché bisognerebbe far rispettare un po' di più il regolamento, credo che l'articolo 37 serva sostanzialmente per portare all'attenzione dell'Aula i problemi di Napoli e direi i problemi quelli veri. Prima di andare a guardare nel piatto degli altri, guardiano nel piatto nostro. Abbiamo una città che, diciamo, non è che marci proprio al meglio delle aspettative, voi siete al secondo mandato, per cui ci si aspettava qualcosa in più, probabilmente ci si aspettava in questo secondo mandato di trovare qualcosa in più. Abbiamo pullman che mancano, mezzi pubblici in generale non solo pullman, mezzi pubblici che non funzionano, gente che passa le ore alla fermata di un pullman invece di fare cose più importanti, ma le lamentele di questa città veramente voi le ascoltate? Le ascoltate sul serio? Vedete quanti casi di criminalità ancora ci sono? Allora dove sono le istituzioni quelle che parlano di un Presidente che si alza ed in una riunione dice delle cose che, diciamo, anche da un punto di vista goliardico, sì, va bene, non le condividiamo, non le ha condivise nessuno. Io cammino lo stesso a testa alta nonostante faccia parte di questo partito, perché sono una persona perbene come ce ne sono tante altre persone perbene, ma prima di parlare degli altri cominciamo a parlare un attimo anche di noi, pensiamo, per esempio, che qua il turismo aumenta solo perché la nostra città è bella, perché paesaggisticamente ha molto da offrire, ma non perché noi abbiamo creato dei presupposti perché questo turismo aumenti. I fondi che stiamo utilizzando ora, sono fondi che, io ricordo all'Aula, sono messi a disposizione dal Governo che ha a cuore la nostra città. Lo stesso Presidente del De Luca ha contribuito a finanziare nuovamente una serie di progetti che nella passata consiliatura sono andati persi, sprecati, milioni di euro che sono tornati indietro e lui ha contribuito a rifinanziarli perché ci tiene a questa città. Invece di fare propaganda elettorale per un referendum e noi diciamo che come gruppo non ci siamo permessi in nessuna delle riunioni di parlare di referendum, parliamo dei veri problemi della città. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. Mi duole, però, precisare che l'articolo 37 è su richiesta del Consigliere, difficilmente si può entrare nel merito e limitare l'autonomia del Consigliere nella sua esposizione sicuramente è per argomenti non iscritti all'ordine del giorno quale che ne sia la portata, l'entità, il luogo in cui si svolgono e di competenza ovviamente rimandando alle proprie prerogative politiche ed amministrative. Non inteso quale fosse la sua comunicazione in questo articolo 37, lo interpreto come un ordine dei lavori.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Presidente, scusami, Presidente.

**PRESIDENTE FUCITO:** Non ha la parola Consigliere, deve fare un articolo 37?

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Mi fa piacere che lo dice a me giustamente,...

**PRESIDENTE FUCITO:** Non ha la parola Consigliere Esposito.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** mi fa piacere che lo dici a me, ma tu devi essere garante dell'Aula.

**PRESIDENTE FUCITO:** Sono garante dell'Aula.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** devi essere garante dell'Aula perché sta facendo un lavoro deve essere garante... La Consigliere ha detto una cosa ben precisa non far finta di non aver capito.

**PRESIDENTE FUCITO:** La Consigliere Quaglietta è intervenuta per articolo 37 dicendo: voi, non ho capito chi, date, intervenite, sugli argomenti senza guardare a quello che avviene al Comune di Napoli. Se il Consigliere Coppeto che sta per intervenire volesse discutere dell'Unione Europea non sta a me poterlo inibire e quindi...

**CONSIGLIERE QUAGLIETTA:** Presidente, mi scusi, lei ha detto che non aveva capito il senso del mio discorso. Il senso del mio discorso è stato denunciare i problemi della Città Di Napoli. Io l'articolo 37 l'ho utilizzato bene, ma c'è un altro Consigliere che non sa, funziona per questo, era solo questo.

**PRESIDENTE FUCITO:** C'è un po' di autoregolamentazione a cui tutti noi dobbiamo dare un contributo. Consigliere Coppeto prego.

**CONSIGLIERE COPPETO:** Grazie Presidente. E' un tema antico quello dell'utilizzo dell'articolo 37. L'articolo 37 viene utilizzato per le ragioni più svariate. Io auspico il giorno in cui finalmente questa Aula potrà varare un regolamento più moderno, un regolamento che, in qualche modo, sia in linea con il quadro normativo che nel frattempo si è evoluto, mentre il regolamento dell'Aula nella quale mi onoro di esserci, resta ancora, diciamo così, al palo. Un po' la responsabilità antica ma è anche nostra, perché, forse, dovremmo utilizzare il nostro tempo anche per autoriformarci. Io intervengo per due questioni sostanziali, per intanto mi spiace che non ci sia, ma non è un problema, il Sindaco, volevo esprimere tutta la mia solidarietà a nome del gruppo che rappresento, al Sindaco Luigi De Magistris alla sua squadra, per quello che è accaduto in questi giorni, in queste ore sulla stampa di questa città che ci ha portato a conoscenza di un atto del cosiddetto fango politico che ahimè rappresenta davvero il vero cancro della politica e delle dinamiche politiche che si consumano tra gli interlocutori e tra gli attori. Io concepisco la battaglia politica più cruenta quella che, in qualche modo, ha a che vedere con il viso che si incontra con un altro viso, con gli occhi che si guardano, le più cruenti. È il nostro mondo ed in qualche modo ci insegna che battaglie cruenti in qualche modo hanno anche liberato umanità intera. Quando invece la battaglia diventa fango e diventa addirittura dossieraggio lì diventa qualcosa di più torbido rispetto al quale bisogna lasciare chi è deputato a lavorare in questa direzione, lo faccia con la serenità ovvero la magistratura. Quindi, solidarietà al Sindaco. Ma il motivo per cui intervenivo avevo visto

l'Assessore Borriello ma ovviamente avremo modo di consegnare, indipendentemente dal contesto dell'Aula, il pensiero a cui mi accingo a fare riferimento. Il tema è: lo stadio P. Collana. Io continuerò a parlare in questa Aula di stadio Collana e di quello che rappresenta nella nostra città e nella nostra regione e di come, a mio giudizio, debba essere necessariamente connesso con il tema straordinario che vedrà coinvolta la nostra città, la nostra regione con l'evento sportivo, di cultura sportiva che si consumerà nel 2019, tra pochi anni, ovvero le Universiadi. Prima, però, di parlare di Universiadi e del ruolo che ha svolto anche il Presidente nazionale del Coni, Malagò, che ringrazio anticipatamente, volevo comunicare all'Aula una comunicazione che hanno ricevuto tutte le associazioni sportive che svolgono preziosamente il loro lavoro al punto tale da garantire che sei mila giovani e non giovani, donne e uomini disabili fanno dello stadio Collana un utilizzo fondamentale per la pratica sportiva. Ebbene la comunicazione, a firma del nostro dirigente agli impianti sportivi, dice che dal 1° dicembre le associazioni che hanno stipulato un contratto con l'Amministrazione Comunale di Napoli non avranno più rapporto amministrativo diretto con il Comune di Napoli. Infatti, l'Amministrazione Comunale, dopo l'ultima sentenza del TAR, relativamente al possesso dello stadio Collana notoriamente di proprietà della Regione Campania, è in capo a tutte le attività amministrative alla Regione Campania. Fino a qui ci siamo, poi vedremo cosa accadrà nei prossimi mesi. Ma è necessario fare un punto e anche urgentemente, questo è il motivo per cui intervengo utilizzando l'articolo 37 per non aspettare la monotematica relativa alle questioni dello stadio Collana che è in previsione per il prossimo 16 di dicembre, e che noi abbiamo invece la necessità di garantire che dal 2 dicembre le attività sportive, la pratica sportiva allo stadio Collana venga comunque continuata. Perché è necessario in qualche modo che Comune e Regione si incontrino in queste ore per poter garantire che le attività vengano svolte? Perché alcune iniziative, penso alla guardiania, penso alla pulizia degli spazi, penso alla gestione di tutti gli impianti tecnologici, per esempio, gli scaldabagni o qualcosa che ci assomigli, sono garantiti dal funzionamento attraverso i servizi del Comune di Napoli. Se questo non accadrà tra qualche giorno noi avremo di nuovo il tema di come garantire ai nostri concittadini l'utilizzo delle strutture del Collana per garantire la pratica sportiva. Un tema urgente e credo che l'articolo 37 mai come questa volta può essere considerato una necessità impellente.

Utilizzo ancora qualche minuto, credo che ci sia, come dicevo in premessa, una straordinaria novità che vada colta politicamente, ricordate qualche giorno fa io ho fatto un appello da questo microfono da questo scranno, qualche settimana fa attraverso la stampa cittadina lanciando un appello raccolto largamente dalle forze politiche dallo stesso Sindaco, dall'Assessore Ciro Borriello che, a mio giudizio, sta svolgendo un ottimo lavoro, anche in relazione ai rapporti con il Coni della provincia di Napoli e il Coni nazionale al punto tale che in una recente visita del Presidente Malagò nella nostra città, con una specifica intervista rilanciata da tutti i media ha rilanciato il tema dell'utilizzo dello stadio Collana quale luogo per lo svolgimento delle Universiadi. Credo che noi questo elemento di avanzamento lo dobbiamo far vivere nel rapporto istituzionale, garantendo che quell'impianto venga utilizzato per questa funzione e venga, qui chiudo su questo tema, a differenza di una dichiarazione stampa fatta invece dall'Assessore e vice Presidente Buonavitacola, l'Assessore dedicato allo sport, in cui diceva in tale comunicato stampa, dichiarazione stampa, va bene che lo stadio Collana possa essere utilizzato per le Universiadi attendendo che poi chi lo gestirà. l'API che ne è venuta

vincitrice dopo il bando emesso dalla Regione, ne faccia i lavori. Questo è il punto delicato da rimuovere, è il punto delicato su cui ragionare nelle prossime ore, urgentemente, lo faremo in maniera più compiuta il giorno 16 quando discuteremo appunto in quest'Aula, in una seduta monotematica di quell'impianto e delle Universiadi, così come abbiamo chiesto insieme ad altri gruppi nella conferenza dei capigruppo che ha deciso di convocare per quella data la discussione. Qui si tratta di fare un investimento con risorse da recuperare per lo svolgimento delle Universiadi, perché lo stadio Collana non ha bisogno di un intervento di pura facciata, di ammodernamento di qualche scaldabagno, piuttosto di qualche rubinetto o di una pitturatina, lo stadio Collana ha bisogno di interventi strutturali importanti, che tengano conto della fragilità e della vetustà di quell'impianto, questo lo si può fare soltanto avendo la garanzia che vi sia un intervento di alto livello. Questo è il punto. Allora bisogna lavorare in queste direzioni, un appello al Sindaco che lo faccia con il Presidente della Regione. Un appello all'Assessore Borriello che già sta svolgendo insieme al Sindaco questo lavoro perché i giorni passano inesorabili e noi correremo il rischio, anche per volontà un po' occulte, che lo stadio Collana che già è stato protagonista come impianto, l'ho ricordato allora e lo ricordo, nel 1964 quando si svolsero i giochi del Mediterraneo, una kermesse legata proprio ai giovani, quindi agli studenti e che è egualmente utile che lo si faccia anche adesso. Io un invito affinché queste ore, in questi giorni si lavori in questa direzione, soprattutto con urgenza lo richiamo, si lavori affinché già dal 2 dicembre, nonostante il cambio di rapporto istituzionale da parte dei conduttori delle attività, ovvero le associazioni, il Comune la Regione si mettano d'accordo per garantire che i giovani possano continuare a svolgere attività sportiva. Lo ricordo semplicemente perché è arrivato e ringrazio l'Assessore Borriello. Assessore, l'hai sentito di là? Bene, non ho bisogno di ripeterlo, quindi mi aspetto che già da oggi pomeriggio sia garantito che dal 2 dicembre, come dicevo prima, gli impianti e tutti i servizi connessi per il funzionamento delle attività sia assicurato. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Prego Consigliere Brambilla.

**CONSIGLIERE BRAMBILLA:** Grazie Presidente sarò breve. È vero che l'articolo 37 riguarda problemi urgenti della Città Di Napoli o problemi di attualità, ma è altrettanto vero che questa è la rappresentazione dell'istituzione della terza città d'Italia ed è anche un luogo in cui si può discutere di politica, se non è un luogo questo dove discutere di politica alta, mi chiedo dove siano i luoghi per discutere di politica.

Io intervengo solo per due cose, anzi tre. La prima è il discorso dei trasporti che sta sempre peggiorando in questa città, mi riferisco in particolare anche alla linea 1 della metropolitana, la affronteremo quando discuteremo del Patto per Napoli, mi riservo di parlarne dopo. Per quello che riguarda, invece, l'ordinanza quella di chiusura all'una e mezza dei locali, ricordo a me stesso e all'Aula e ai Consiglieri, che esistono delle regole, delle norme del vivere civile che regolamentano il vivere civile, dando i diritti a delle persone di esercitare la propria attività e il diritto di chi vuole dormire di dormire. Per cui non è che uno deve venire incontro all'uno o all'altro o trovare un accordo, esistono delle regole e delle norme nazionali che vanno rispettate, per cui è un dibattito inutile sull'orario di chiusura una e mezza che è già sbagliato, perché è contro l'orario di chiusura previsto dalla legge. Questo è il primo aspetto.

Secondo aspetto, sempre sulle regole, perché noi lo sapete ci teniamo molto al rispetto delle regole istituzionali. Noi abbiamo fatto una richiesta formale, per iscritto, all'inizio della consiliatura, c'è stato risposto dall'avvocatura e dal Segretario Generale che era un diritto del Consigliere Comunale partecipare a tutte le commissioni, un diritto sancito sia dal regolamento, dallo statuto, ma anche dalla giurisdizione in materia a livello nazionale. Per cui siccome è un nostro diritto ed è un diritto di rappresentare chi ci ha votato, in Aula rappresentare queste persone, i cittadini, noi siamo qui per come portavoce, ci teniamo sempre a dirlo, non per un vezzo nostro, ma perché è la nostra modalità di esercitare la figura istituzionale di chi ci ha mandato qui, noi rappresentiamo e siamo portavoce delle persone che hanno qualcosa da dire, contribuire per la città. Quindi, rispetto a quello che diceva il Consigliere Troncone, non è una concessione che c'è stata fatta, ma è un riconoscere un nostro diritto. Poi mi fa specie che questo venga detto da chi non ho mai visto in commissione la mattina da tre mesi e mezzo a questa parte, forse neanche due commissioni sono fin troppe per queste persone, per riuscire a venire in commissione a partecipare ai lavori, forse prima di parlare uno dovrebbe anche partecipare alla vita e all'attività politica di questa città.

L'ultima cosa, noi non parteciperemo al dibattito sul Presidente della Regione Campania semplicemente perché noi ne abbiamo parlato e ne parleremo in tutte le sedi. Penso che l'unica cosa che si possa dire, visto che ha augurato la morte di alcuni nostri rappresentanti in Parlamento, direi solo una cosa se questi sono i rappresentanti delle istituzioni, forse noi dovremmo chiederci che è proprio per questo che noi in questa regione siamo combinati così male, forse perché ci rappresentano personaggi che non hanno nessun minimo rispetto delle istituzioni, sono la rappresentazione di quello che speriamo sia stato e non sarà più il rappresentare le istituzioni. Questa è l'unica cosa che ci sentiamo di dire, al riguardo.

L'ultima una battuta scherzosa, visto il clima che ha instaurato anche il Consiglio Comunale su un fatti gravissimi, affermazioni gravissime che danno lo specchio della realtà anche della politica della nostra regione e anche del nostro comune, ringrazio il Presidente De Luca, perché con le sue battute sta incentivando la vendita del pesce che sta arrivando a livelli esponenziali, noi faremo una bella frittura di pesce per festeggiare il no al referendum, lo ringraziamo perché sta incrementando l'economia della nostra regione. Grazie, quindi, Presidente De Luca, perché sta dando veramente una mano fattiva all'economia del nostro paese. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. Abbiamo esaurito i numerosi interventi per articolo 37. Ricordo, come dice anche il Consigliere Brambilla, a me stesso che le comunicazioni su argomenti non iscritti all'ordine del giorno, sui quali comunque ci sono le caratteristiche della brevità, ci avviamo tra l'altro ad un prossimo Consiglio Comunale tra soli due giorni, voglio sperare che questa lunga carrellata di 13 interventi, sia un po' assorbente dell'eventualità che il giorno 30 ci si ripresentino e quindi poter il giorno 30 andare più speditamente agli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Quindi, il mio invito in due parole è il giorno 30 cercare di limitare gli interventi per articolo 37, data la lunga successione di interventi che abbiamo avuto questa mattina.

Ora, abbiamo iscritto all'ordine del giorno non solo le delibere che vi erano già previste per questa seduta, come da relata pervenuta, ma anche il supplemento nell'ordine delle votazioni non svolte la scorsa volta, ovvero "Designazione rappresentante del Comune di

Napoli per il Convitto Nazionale Vittorio Emanuele”, e poi sulla delibera di iniziativa consiliare “la nomina dei 7 Consiglieri Comunali componenti dell’Osservatorio permanente dell’Unesco”.

**CONSIGLIERE LANZOTTI:** Presidente, sull’ordine dei lavori posso intervenire?

**PRESIDENTE FUCITO:** Si era prenotato Coppeto, già. Prego comunque.

**CONSIGLIERE COPPETO:** Prego Lanzotti.

**CONSIGLIERE LANZOTTI:** Grazie collega, grazie Presidente, solo per dire che visto in concomitanza con il voto di fiducia alla Camera dei deputati sappiamo due colleghe che sono autorevoli membri del Parlamento e non vorrei speculare, ma visto anche... Ma non parlava con me Presidente? Non avevo...

**PRESIDENTE FUCITO:** Non mi permetterei, facevo cenno all’urna, che è utile solo quando si vota.

**CONSIGLIERE LANZOTTI:** Avevo capito, visto anche le vicende personali del vice Presidente Guangi che si è dovuto allontanare dall’Aula per motivi seri, volevo chiedere all’Aula, non certo solo perché la formazione di Forza Italia oggi è largamente rimaneggiata, ma in generale per poter aprire anche una discussione tra i colleghi che non c’è stata, almeno parlo dell’opposizione, faccio un mea culpa, non parlo di quelli di maggioranza, e volendo cercare di capire quali siano i profili migliori, le competenze migliori da valorizzare, se è possibile il rinvio a mercoledì. Visto che le votazioni sono rapide, non è che ingolferà il lavoro di mercoledì, di magari porre, Presidente, con il suo aiuto al primo punto all’ordine del giorno queste due votazioni per mercoledì ed evitare di effettuarle oggi in un clima di assenze varie e di mancata discussione nel merito. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. Approfitto della parola, perché mi viene segnalato da più Consiglieri di un forte odore di vernice. Gli uffici ci riferiscono che stanno pitturando in superficie. Ora, non so cosa si possa fare, ma forse mi viene suggerito dal Vicesindaco, che è un esperto ambientale, di interrompere il condizionamento dell’Aula, non so se questo sia un buon riscontro, comunque cerchiamo di rendere possibile questa attività o comunque non farla coincidere con i lavori del Consiglio. Approfitto anche di per riportare un altro elemento, poi forse il Presidente Coppeto ci aiuterà ad una sintesi, tenuto conto anche dell’intervento del Presidente Lanzotti, di aver ricevuto nella giornata di sabato una mail dalla Consigliere, onorevole Valente, che appunto mi rammentava che il Patto per Napoli fosse anche una richiesta dei gruppi di opposizione, sua in particolare, che tuttavia non può presenziare a causa di votazioni in Aula sulla legge di stabilità. Quindi, chiederebbe di rinviare questo punto e di trattarlo in altra seduta. Prego Consigliere Coppeto.

**CONSIGLIERE COPPETO:** Grazie Presidente. Io credo che ci siano un po’ di cose che ci mettono nelle condizioni di rimodulare i lavori della giornata di oggi. Prendo atto dei bisogni in qualche modo annunciati dal Consigliere Lanzotti, anche a nome di più

gruppi, come in parte lei stesso ha annunciato, relativo alla lettera che le ha scritto l'onorevole Valente. Per la verità senza nulla togliere alle competenze ambientali del Vicesindaco sta cominciando a diventare un po' complicato il permanere in quest'Aula con le inalazioni, non solo per noi ma anche per il personale non credo che sia una cosa buona e giusta. Ciò detto, io credo che noi forse avremmo bisogno...

**PRESIDENTE FUCITO:** Commentavamo le vernici.

**CONSIGLIERE COPPETO:** Probabilmente le cose possono anche coincidere vernici e rimodulazioni dei lavori e creiamo meno danno a tutti noi. Nel senso che va bene il rinvio anche per garantire ad alcuni Consiglieri di poter esercitare formalmente non solo il diritto-dovere di intervenire su tematiche delicate, come sono state appunto richieste da alcuni presidenti di gruppo, tra questi anche il sottoscritto relativamente alla discussione del Patto per Napoli dopo la relazione del Sindaco, dell'Assessore competente, ma anche per esercitare quel necessario diritto-dovere di voto su alcune delibere che in qualche modo sono oggi all'ordine del giorno.

Quindi, d'accordo alla proposta che ci faceva il Consigliere Lanzotti, io credo, però, che dovremmo meglio riformulare, se siamo d'accordo e l'Aula lo può ovviamente decidere, l'organizzazione dei lavori della giornata di dopodomani, che è una giornata molto particolare e delicata, ragioneremo delle politiche sociali della città e a noi ovviamente è cosa ben nota di quanto queste tematiche in qualche modo rappresentino anche questioni delicate che attanagliano problemi di varia natura: e per quanto riguarda gli utenti e per quanto riguarda gli operatori. Per cui eviterei, se il Consigliere Lanzotti e i Consiglieri tutti sono d'accordo, di discutere altre delibere prima della seduta monotematica, ma metterei a conclusione della seduta monotematica tutte le altre delibere aggiuntive. Mentre, invece, dedicherei uno spazio più ampio alla discussione che ha originato questa seduta sul Patto per Napoli, magari in una data da organizzare attraverso la convocazione di una conferenza dei presidenti. Mentre invece, riterrei utile - e poi dopo propongo una sintesi finale del mio ragionamento - che la Consigliere Elena Coccia, già Presidente della Commissione Unesco, invece, questa mattina possa relazionare sull'attività svolta e rinviare tutti gli altri adempimenti alla riunione del Consiglio successivo.

In sintesi, noi chiediamo anche di rinviare, parlo a nome di tutti i gruppi di maggioranza da questo punto di vista, la discussione relativa alla delibera che ha come proponente l'Assessore Carmine Piscopo sugli immobili abusivi, perché c'è il bisogno di fare alcuni approfondimenti, di rinviare l'elezione così come annunciato per dare la possibilità a tutti i Consiglieri di potersi pronunciare sul componente dell'Amministrazione Comunale, relativo al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale e rinviare anche successivamente, ma non la relazione di Coccia, l'elezione dei 7 componenti della Commissione Unesco. Subito dopo, se siamo d'accordo, noi siamo ovviamente d'accordo, lo proponiamo, la relazione della Consigliere Coccia poi provvedere anche alla presentazione e alla rappresentazione e la discussione della delibera 600 a firma dell'Assessore Del Giudice relativa al ciclo dei rifiuti. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie se capisco bene è di proseguire i lavori con la relazione della Presidente Coccia sui lavori dell'Osservatorio Unesco, la mera relazione, non credo che da questa scaturisca un dibattito comunque lo deciderà il Consiglio seduta

stante, successivamente la delibera n. 600 e rinviare gli argomenti già iscritti all'ordine del giorno al prossimo Consiglio con l'avvertenza che siano in coda alla monotematica. Ci terrei tuttavia che questa fosse una eccezione perché quando programiamo le monotematiche, ovviamente immaginiamo che in quella giornata si discuta solo di quello. Prevalendo comunque la monotematica, poi verrebbe fuori un seguito. Questa è la proposta. Una modifica vuole fare?

**CONSIGLIERE COPPETO:** Presidente, scusi, chiedo scusa al collega Brambilla, però di tener fuori tutti gli altri punti iscritti all'ordine del giorno di oggi la discussione sul Patto per Napoli che merita uno spazio oggettivamente differente.

**PRESIDENTE FUCITO:** Quindi, Patto per Napoli non al Consiglio di...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Una discussione seria, io voglio invitare l'Aula a sospendere un po', perché con la puzza di pittura non si può stare. Presidente, io personalmente mi sto sentendo male abbandono, come gruppo Prima Napoli abbandono un attimo l'Aula, quindi per lo meno ci prendiamo un po' di pausa per far passare la puzza di pittura.

**PRESIDENTE FUCITO:** Consigliere, se lei ha bisogno di rinfrescarsi, faccia pure.

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Anche per voi, per il personale, mentre io posso uscire e vado a prendere una boccata d'aria, il personale non la può prendere, questo fa male alla salute questa puzza.

**PRESIDENTE FUCITO:** Stiamo verificando e si sta provvedendo a sospendere l'impianto, forse...

**CONSIGLIERE LANGELLA:** Ho capito, chiedo una sospensione momentanea del Consiglio.

**PRESIDENTE FUCITO:** Ripeto, se stiamo decidendo un attimo come andare avanti, se questi minuti sono utili per prendere un po' di aria, a meno che dobbiamo sospendere immediatamente. Abbiamo la proposta Coppeto, ci sono interventi su questa proposta? Brambilla prego.

**CONSIGLIERE BRAMBILLA:** Grazie Presidente, qui c'è un aspetto di fondo che va chiarito. Qui abbiamo in Aula due deputate al Parlamento, non possiamo, non possiamo stare all'agenda politica di due deputate ad un Consiglio Comunale della terza città d'Italia che è Napoli. Motivo per cui noi del Movimento 5 Stelle non accettiamo mai il doppio mandato di fare il Consigliere o il deputato, o uno fa una cosa o uno fa l'altra. Dico questo, perché questa convocazione, è stata messa oggi su espressa richiesta dell'onorevole Valente per un lunedì. Noi non accettiamo che venga imposta ad un Consiglio Comunale l'agenda di un deputato della Repubblica Italiana, lo dico con voce alta. Chi fa il deputato fa il deputato, chi fa il Consigliere fa il Consigliere, questo è uno dei motivi per cui non c'è la possibilità di fare tutte e due le cose per il bene della Città e

del Paese. Quindi, noi rifiutiamo questo aspetto. Per quello che riguarda le votazioni di oggi, possiamo accettare che si passino le due delibere e la discussione sull'Unesco sulla prossima, ma il Convitto la votazione della persona è dal 12 settembre che ci sono i curriculum a disposizione di tutti, abbiamo già rinviato la scorsa volta, questi curriculum sono stati letti, riletti e strariletti, non capisco veramente in 5 minuti votiamo per il Convitto. Dopodiché, il resto lo si può passare alla prossima volta. Ripeto, tranne la discussione per me del Patto per Napoli, perché se la motivazione è che non c'è l'onorevole Valente in Aula, ripeto, che questa non è una motivazione che noi possiamo accettare. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a lei. Lanzotti?

**CONSIGLIERE LANZOTTI:** Presidente, sulla questione del rinvio, ovviamente mi adeguo al volere dell'Aula del rinvio delle votazioni. Sulla questione dell'ordine del giorno, secondo me, il Consigliere Brambilla ha ragione, nel senso che se noi abbiamo oggi la discussione, il centro della discussione è il Patto per Napoli, premesso che voglio dire si può ridecidere di rinviare, io sono qui anche per ascoltare la relazione del Sindaco, potremmo trovare anche una mediazione, la relazione del Sindaco, il dibattito poi eventualmente l'ordine del giorno se ci sono degli ordini del giorno li votiamo un'altra volta, come si fa a rinviare una discussione? Noi abbiamo fatto un Consiglio Comunale: che abbiamo fatto solo gli articoli 37? Mi dica lei, lo sapevamo già da prima, quanto meno da una settimana, perché che sabato e lunedì si dovesse portare avanti il voto di fiducia e il voto in Aula alla Camera, lo si sapeva da una settimana, quindi, un conto è non fare un voto materiale, perché siamo 40 Consiglieri Comunali e quindi anche l'assenza di due, tra virgolette, falsa, un conto è invece non aprire una discussione su un tema che è all'ordine del giorno della città. È un tema su cui noi abbiamo anche qualcosa da dire, sinceramente vorremmo ascoltare ciò che ha da dire il Sindaco, visto che vorremmo muovere dei garbatissimi rilievi, ma li vorremmo muovere in quest'Aula, prima che diventino vetusti sui giornali. Questo ce lo deve consentire, Presidente, perché se tra 6 mesi, tra 20 giorni apriamo una discussione su una cosa che è anacronistica, che l'apriamo a fare? L'Aula dovrebbe prevenire un attimo.

Questa è la mia posizione del tutto personale, perché come vedete anche la Mara Carfagna è in impegnata in Aula, però sinceramente la vedo proprio una cosa che non ha né capo, né coda.

**PRESIDENTE FUCITO:** Consigliere, parliamo di libere determinazioni dell'Aula? Chi non vuole farla discutere, per carità, prego Consigliere Santoro.

**CONSIGLIERE SANTORO:** Presidente può procedere con la verifica del numero legale intanto?

**PRESIDENTE FUCITO:** procediamo all'appello prego.

**La Segreteria procede alla verifica del numero legale per appello nominale**

Sindaco	De Magistris Luigi	PRESENTE
---------	--------------------	----------

Consigliere	<b>ANDREOZZI</b> Rosario	PRESENTE
Consigliere	<b>ARIENZO</b> Federico	ASSENTE
Consigliere	<b>BISMUTO</b> Laura	PRESENTE
Consigliere	<b>BRAMBILLA</b> Matteo	PRESENTE
Consigliere	<b>BUONO</b> Stefano	PRESENTE
Consigliere	<b>CANIGLIA</b> Maria	PRESENTE
Consigliere	<b>CAPASSO</b> Elpidio	PRESENTE
Consigliere	<b>CARFAGNA</b> Maria Rosaria	ASSENTE
Consigliere	<b>CECERE</b> Claudio	ASSENTE
Consigliere	<b>COCCIA</b> Elena	PRESENTE
Consigliere	<b>COPPEO</b> Mario	PRESENTE
Consigliere	<b>DE MAIO</b> Eleonora	PRESENTE
Consigliere	<b>ESPOSITO</b> Aniello	PRESENTE
Consigliere	<b>FELACO</b> Luigi	PRESENTE
Consigliere	<b>FREZZA</b> Fulvio	ASSENTE
Consigliere	<b>FUCITO</b> Alessandro	PRESENTE
Consigliere	<b>GAUDINI</b> Marco	PRESENTE
Consigliere	<b>GUANGI</b> Salvatore	ASSENTE
Consigliere	<b>LANGELLA</b> Ciro	ASSENTE
Consigliere	<b>LANZOTTI</b> Stanislao	PRESENTE
Consigliere	<b>LEBRO</b> David	PRESENTE
Consigliere	<b>LETTIERI</b> Gianni	ASSENTE
Consigliere	<b>MADONNA</b> Salvatore	ASSENTE
Consigliere	<b>MENNA</b> Lucia Francesca	PRESENTE
Consigliere	<b>MIRRA</b> Manuela	PRESENTE
Consigliere	<b>MUNDO</b> Gabriele	PRESENTE
Consigliere	<b>NONNO</b> Marco	ASSENTE
Consigliere	<b>PACE</b> Salvatore	PRESENTE
Consigliere	<b>PALMIERI</b> Domenico	ASSENTE
Consigliere	<b>QUAGLIETTA</b> Alessia	ASSENTE
Consigliere	<b>RINALDI</b> Pietro	PRESENTE
Consigliere	<b>SANTORO</b> Andrea	ASSENTE
Consigliere	<b>SGAMBATI</b> Carmine	PRESENTE
Consigliere	<b>SIMEONE</b> Gaetano	PRESENTE
Consigliere	<b>SOLOMBRINO</b> Vincenzo	PRESENTE
Consigliere	<b>TRONCONE</b> Gaetano	PRESENTE
Consigliere	<b>ULLETO</b> Anna	ASSENTE
Consigliere	<b>VALENTE</b> Valeria	ASSENTE
Consigliere	<b>VERNETTI</b> Francesco	PRESENTE
Consigliere	<b>ZIMBALDI</b> Luigi	PRESENTE

**PRESIDENTE FUCITO:** Sono presenti 26 Consiglieri. La richiamata è quando c'è il rischio che implausibilmente la seduta sia interrotta, invece qui è validamente costituita e formata.

Stavamo alla proposta sull'ordine dei lavori, credo che sia la proposta di Coppeto che ha indicato di rinviare gli altri punti e di proseguire con la relazione della Consigliera

Coccia, così come della delibera 600. Favorevoli a questa proposta?

Chi è favorevole resti fermo.

*Intervento fuori microfono*

**PRESIDENTE FUCITO:** La proposta Coppeto, ovvero rinvio degli altri punti e prosecuzione dei lavori, con la relazione della Consigliera Coccia sull'Osservatorio Unesco e poi a seguire la delibera 600, relatore ed Assessore Del Giudice.

Chi è favorevole resti fermo.

Chi è contrario alzi la mano.

Chi si astiene lo dichiari.

La proposta è accolta con il voto contrario del Movimento 5 Stelle, Langella ed altri e pertanto, però, diamo seguito immediatamente all'ordine del giorno suppletivo.

L'ordine del giorno suppletivo per la giornata del 30, con precisazione che farà seguito alla monotematica sul welfare, riguarderà i punti dell'elezione dei componenti per il Convitto Nazionale, della elezione dei componenti per l'Osservatorio Unesco, quindi una tornata di votazioni è più logico, successivamente la delibera n. 553. Diversamente la discussione sul Patto per Napoli, mi sento solo di precisare che qui non vi sono agende individuali a determinare il lavoro del Consiglio Comunale, ovviamente vi è stata, da parte della maggioranza un atto di sensibilità verso le richieste che l'opposizione aveva tenuto in sede di conferenza di capigruppo, o comunque la volontà di voler tenere una discussione più ampia e ricca, visto che oggi registriamo molte assenze. Basti pensare che io non i due Vicepresidenti per differenti indisponibilità e per motivi di salute, così come abbiamo altre assenze che non avrebbero qualificato il miglior dibattito, cui invece mi sembra che la conferenza sia fortemente interessata.

**CONSIGLIERE NONNO:** Presidente, scusi.

**PRESIDENTE FUCITO:** Prego.

**CONSIGLIERE NONNO:** Sull'ordine dei lavori, noi abbiamo due problemi però...

**PRESIDENTE FUCITO:** Se questi sono i termini della cosa, prego subito il suppletivo entro il giorno 30, distinzione per Patto per Napoli cui bisognerà entro, propongo all'Aula il giorno 30, anche in Aula senza il supporto di una ulteriore conferenza dei capigruppo capire, calendarizzazione e il seguito di questa discussione, adesso staremmo per proseguire con la relazione della Presidente Coccia che prego di prepararsi sull'Osservatorio Unesco. Tuttavia, capisco dalle mani alzate che c'è bisogno oltre che di un momento di silenzio, perché siamo in una situazione un po' fragorosa e rumorosa, di capire come andare avanti. A tal proposito, mi si prenotano i Consiglieri Nonno e Lebro, devo ritenere dell'ordine dei lavori. Prego.

**CONSIGLIERE NONNO:** Sull'ordine dei lavori abbiamo due problemi di carattere oggettivo. Il primo problema è che tra poco veniamo intossicati dalla puzza di pittura che c'è, è fortissima, quindi dovremmo o quanto meno cercare di far aerare, o sospendere 10 minuti perché fuori addirittura hanno chiuso le finestre, non si può più stare. Poi abbiamo

il problema dei 106 che stanno qua, che protestano, che se è possibile incontrare qualcuno degli Assessori, incontrare il Sindaco o qualche altro che li portasse nella sala Nugnes e li ricevesse, perché abbiamo il problema oggettivo di come proseguire i lavori. Dopodiché io non ho problemi continuiamo pure, ma sono due cose che sono importanti per il buon andamento della seduta.

**PRESIDENTE FUCITO:** Va bene. Prego Consigliere Lebro.

**CONSIGLIERE LEBRO:** Sull'ordine dei lavori, noi come gruppo di maggioranza abbiamo cercato di buon grado di spostare il dibattito sul Patto per Napoli, io mi vorrei rivolgere ai colleghi del PD, se gentilmente ci possa essere un rispetto reciproco delle parti, perché noi l'abbiamo avuto il rispetto nel momento in cui abbiamo chiesto il rinvio, però nel chiedere il numero legale il PD stava fuori. È vero che il numero legale, figuriamoci, deve mantenerlo la maggioranza, però io credo che come le opposizioni debbano ricevere rispetto, anche i gruppi di maggioranza nel momento in cui decidono in maniera...

**CONSIGLIERE LANZOTTI:** L'abbiamo mantenuto noi il numero legale, 26...

**CONSIGLIERE LEBRO:** Mi sto rivolgendo al PD, scusa Stani, sto facendo un patto tra colleghi, credo che i gruppi meritino rispetto, perché diventa poi difficile per i prossimi Consigli accettare eventuali rinvii. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie a voi, se si evocano questioni di salubrità dell'Aula non posso che ora sono le 12.33, invitarvi ad un appello alle ore 13.00, perché nel frattempo verifichiamo le condizioni di areazione sperando che siano qualitativamente tali da consentire la prosecuzione. Facciamo questa sospensione e se è utile ai Consiglieri Comunali ed ai capigruppo ai presidenti di gruppo e commissione a capire anche quanto ci rammentava il Consigliere Nonno, in merito alla protesta in atto dei lavoratori OSA, del comparto dell'assistentato materiale, se la pausa è utile anche ad una riflessione politica o a consigli da farci pervenire sul modo di procedere sarei di questo ben lieto. Appello alle ore 13.00.

*Sospensione dei Lavori*

*Ripresa dei lavori*

**PRESIDENTE FUCITO:** Procediamo con l'appello.

### **La Segreteria procede all'appello nominale**

Sindaco	De Magistris Luigi	PRESENTE
Consigliere	ANDREOZZI Rosario	PRESENTE
Consigliere	ARIENZO Federico	PRESENTE
Consigliere	BISMUTO Laura	PRESENTE
Consigliere	BRAMBILLA Matteo	PRESENTE
Consigliere	BUONO Stefano	PRESENTE

Consigliere	<b>CANIGLIA</b> Maria	PRESENTE
Consigliere	<b>CAPASSO</b> Elpidio	PRESENTE
Consigliere	<b>CARFAGNA</b> Maria Rosaria	ASSENTE
Consigliere	<b>CECERE</b> Claudio	PRESENTE
Consigliere	<b>COCCIA</b> Elena	PRESENTE
Consigliere	<b>COPPELO</b> Mario	PRESENTE
Consigliere	<b>DE MAIO</b> Eleonora	PRESENTE
Consigliere	<b>ESPOSITO</b> Aniello	PRESENTE
Consigliere	<b>FELACO</b> Luigi	PRESENTE
Consigliere	<b>FREZZA</b> Fulvio	ASSENTE
Consigliere	<b>FUCITO</b> Alessandro	PRESENTE
Consigliere	<b>GAUDINI</b> Marco	PRESENTE
Consigliere	<b>GUANGI</b> Salvatore	ASSENTE
Consigliere	<b>LANGELLA</b> Ciro	PRESENTE
Consigliere	<b>LANZOTTI</b> Stanislao	PRESENTE
Consigliere	<b>LEBRO</b> David	PRESENTE
Consigliere	<b>LETTIERI</b> Gianni	ASSENTE
Consigliere	<b>MADONNA</b> Salvatore	ASSENTE
Consigliere	<b>MENNA</b> Lucia Francesca	PRESENTE
Consigliere	<b>MIRRA</b> Manuela	PRESENTE
Consigliere	<b>MUNDO</b> Gabriele	PRESENTE
Consigliere	<b>NONNO</b> Marco	ASSENTE
Consigliere	<b>PACE</b> Salvatore	PRESENTE
Consigliere	<b>PALMIERI</b> Domenico	ASSENTE
Consigliere	<b>QUAGLIETTA</b> Alessia	PRESENTE
Consigliere	<b>RINALDI</b> Pietro	ASSENTE
Consigliere	<b>SANTORO</b> Andrea	PRESENTE
Consigliere	<b>SGAMBATI</b> Carmine	PRESENTE
Consigliere	<b>SIMEONE</b> Gaetano	PRESENTE
Consigliere	<b>SOLOMBRINO</b> Vincenzo	PRESENTE
Consigliere	<b>TRONCONE</b> Gaetano	PRESENTE
Consigliere	<b>ULLETO</b> Anna	PRESENTE
Consigliere	<b>VALENTE</b> Valeria	ASSENTE
Consigliere	<b>VERNETTI</b> Francesco	PRESENTE
Consigliere	<b>ZIMBALDI</b> Luigi	PRESENTE

**PRESIDENTE FUCITO:** Sono presenti 32 Consiglieri, il Consiglio può riprendere validamente.

Se sono necessarie decisioni da assumere o votazioni, vi prego di stare ciascuno al proprio posto e nel massimo silenzio altrimenti non ci comprendiamo reciprocamente.

Siamo rimasti che è necessario che si sarebbe proseguiti dalla relazione del Presidente Unesco, tuttavia so che abbiamo in questi 20 minuti assunto informazioni su queste pitturazioni della copertura che richiedono solventi speciali, le quali sono state in questo momento interrotte. Quindi, non dovrebbe esserci un peggioramento dell'odore. Ciò nonostante, molti Consiglieri invocano una condizione che non considerano salubre, io stesso non avverto una situazione assolutamente gradevole e comunque di buona

respirazione. Detto questo, se ci sono le condizioni per proseguire, non so, un'ora i lavori e assolvere a qualche punto all'ordine del giorno sarebbe nell'interesse dell'Aula un passo avanti, se queste condizioni ritenete, per carità, alla salute nessuno si può sostituire che non vi siano, valutiamolo. L'invito a valutarlo con brevità, altrimenti diventa tutto contraddittorio, per valutare quanto tempo dovessimo rimanere, impiegassimo molto tempo, sarebbe sbagliato.

Ci sono delle richieste per ordine dei lavori, Lanzotti lei voleva intervenire? Poi ha alzato la mano Cecere, e Sgambati. Prego Sgambati.

**CONSIGLIERE SGAMBATI:** Presidente, sull'ordine dei lavori, io credo che non ci siano le condizioni, ci stiamo sentendo male. Grazie.

**PRESIDENTE FUCITO:** Lanzotti, prego.

**CONSIGLIERE LANZOTTI:** Sì, l'ha detto Sgambati, va bene così.

**PRESIDENTE FUCITO:** Cecere, prego.

**CONSIGLIERE CECERE:** Sull'ordine dei lavori chiederei di votare la delibera e poi...

*Interventi fuori microfono*

**CONSIGLIERE CECERE:** Era un atto dovuto da quello che diceva il Vicesindaco e niente per velocizzare i tempi.

**CONSIGLIERE COCCIA:** Presidente, scusi, ma io credo che sia la delibera del Vicesindaco, sia la delibera dell'Unesco, francamente richiedono un minimo di partecipazione, un po' di dibattito. Non penso che sia tutto così scontato. Allora, se decidiamo che le condizioni, io pure sto soffrendo perché sono una allergica, non sono tali, rinviando e zitti e facciamo tutto la prossima volta, se invece seguiamo, seguiamo. È chiaro che ci deve essere un dibattito.

**PRESIDENTE FUCITO:** Gaudini, prego.

**CONSIGLIERE GAUDINI:** Mi scusi, Presidente, io comprendo tutto, sono il primo a soffrire questa situazione con narici e occhi arrossati, però c'è una differenza sulla vicenda Unesco bisogna ascoltare la relazione, ognuno dei gruppi, immagino, vorrà dire la sua. La delibera che oggi si pone all'attenzione di questo Consiglio, che tra l'altro abbiamo anche già avuto modo di leggere in commissione, è una delibera che fa riferimento, è una parte molto tecnica tra l'altro, ed è un atto dovuto che l'Amministrazione deve compiere nell'adesione all'ATO. Credo che, visto anche che l'Amministrazione è stata già diffidata, quindi si è già perso tempo per l'approvazione di questa delibera, credo che potremmo invertire l'ordine del giorno, discutere di questa delibera e poi rinviare alla sacrosanta discussione sulla commissione Unesco che, invece, credo sia un po' più composita, un po' più lunga, come relazione anche un po' più importante alla prossima seduta.

**PRESIDENTE FUCITO:** Allora, abbiamo due proposte, una di sospendere e punto e l'altra di proseguire per il tempo necessario per la delibera del Vicesindaco Del Giudice. Questi mi sembrano i termini della questione. Vicesindaco, mi scusi è per brevità, nessuno di noi è proprietario di bel nulla qui. Quindi, mettiamo in...

*Intervento fuori microfono*

**PRESIDENTE FUCITO:** No, nell'ordine la più distante è quella della Vicesindaco, anzi chiedo scusa, Vicesindaco, è quella della sospensione che è stata chiesta. Quindi, chi intendesse proseguire, deve votare contro la sospensione e a favore della proposta Gaudini. Se approvate quella di sospendere, è prevalente, si sospende, viceversa si continua per quella Gaudini, se fosse bocciata anche quella Gaudini si continua come da ordine del giorno.

Abbiamo due proposte alternative una è quella di sospendere il Consiglio Comunale adesso.

Chi è favorevole resti fermo.

Chi è contrario alzi la mano.

Chi si astiene lo dichiari.

La proposta è respinta con il voto contrario delle opposizioni, con esclusione del Movimento 5 Stelle che ha votato contro la proposta di discussione.

*Interventi fuori microfono*

**PRESIDENTE FUCITO:** Chi è favorevole resti fermo, chi è contrario alzi la mano e hanno alzato la mano anche il Movimento 5 Stelle unitamente alla maggioranza.

**CONSIGLIERE SIMEONE:** Presidente, queste sono le conseguenze dei fumi di questo prodotto. Abbiate pazienza, io non ho capito nulla, che abbiamo votato?

**PRESIDENTE FUCITO:** Stiamo votando una cosa banale se sospendere o meno il Consiglio.

Chi è favorevole resti fermo.

Chi è contrario alzi la mano.

Hanno alzato le mani la maggioranza e il Movimento 5 Stelle dietro di voi, quindi la proposta è respinta.

Seconda proposta, proposta Gaudini, di proseguire con un'ulteriore inversione dell'ordine del giorno, ovvero di dare seguito prima alla delibera n. 600. La proposta è di inversione o di completare? Dopo di concludere e questa proposta richiederebbe la mera trattazione della delibera 600.

Chi è favorevole resti fermo.

Chi è contrario alzi la mano.

Chi si astiene lo dichiari.

La proposta è accolta con il voto contrario di Santoro, Langella e Quaglietta e l'astensione di Lanzotti. Mi sembra tutto abbastanza chiaro, non è che stiamo facendo cose particolari. Prendo atto che l'invito rivolto alla presidente Coccia, di tenere la

relazione e di farlo unitamente alla votazione nel prossimo Consiglio ed anche in un clima di maggiore attenzione, non essendo questo un perentorio o a rischio sanzione, come invece ci viene detto per la delibera 600.

Con queste premesse do la parola al Vicesindaco per la delibera non sua, ma nell'interesse della città, per la quale il Consiglio ha voluto che fosse trattata. A questo punto, essendo un atto tecnico, forse con brevità, essendo maleodorante l'ambiente. Mi scuso con i Consiglieri, ho parlato con referente della ditta e ci assicureremo che per il giorno 30 non ci sia questa pitturazione o queste operazioni, perché effettivamente anche i condizionatori assumono aria dall'esterno, i filtri, eccetera, non è venuta fuori una cosa positiva. Prego Vicesindaco.

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Consiglieri grazie, grazie anche per questa attenzione a questa delibera che è un atto tecnico. La proposta al Consiglio di adesione all'ente d'ambito, per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti e di presa d'atto dello statuto tipo, già predisposto dalla Regione, ai sensi della legge regionale appunto la 14 del 26.05.2016. In modo particolare, all'articolo 25 si recita che "È fatto obbligo ai comuni della Campania di aderire all'Ente d'Ambito". Noi con questa proposta al Consiglio, aderiamo all'Ente d'Ambito che è un atto dovuto per tutti i comuni e il comune che fa parte dell'ATO Napoli1, il Comune di Napoli, deve aderire a questo ente.

**PRESIDENTE FUCITO:** Grazie. Ci sono interventi sulla delibera? Non ci sono interventi. Non essendoci interventi, non credo sia necessario neanche una replica, motivo per cui metto in votazione l'atto deliberativo n. 600.

Chi è favorevole resti fermo.

Chi è contrario alzi la mano.

Chi si astiene lo dichiari.

Con l'astensione del Movimento 5 Stelle, Langella, Palmieri, Lanzotti, Santoro, Ulleto e il voto favorevole della restante parte dell'Aula, quindi i gruppi di maggioranza, l'atto è approvato.

Metto in votazione la esecuzione immediata.

Chi è favorevole resti fermo.

Chi è contrario alzi la mano.

Chi si astiene lo dichiari.

Con votazione analoga a quella precedente, con esclusione del voto del Movimento 5 Stelle, che invece vota a favore dell'esecuzione immediata, l'esecuzione immediata è approvata. Il Vicesindaco ringrazia l'Aula, anch'io ringrazio l'Aula e vi chiedo scusa per la condizione di impraticabilità nella quale siamo incorsi. L'ordine del giorno suppletivo è già stato firmato, convocazione del Consiglio Comunale mercoledì 30 novembre, question time ore 09.00, inizio dei lavori ore 10.00. Grazie.

La seduta è sciolta.